

LE ASSICURAZIONI DI ROMA

MUTUA ASSICURATRICE ROMANA

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012

**FONDO DI GARANZIA SOTTOSCRITTO EURO 16.000.000,00 – INTERAMENTE VERSATO
SEDE LEGALE IN ROMA - TRIBUNALE DI ROMA**

INDICE

• ORGANI SOCIETARI E SOCIETÀ DI REVISIONE	P. 3
• RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	P. 4
• DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO	P. 25
• STATO PATRIMONIALE	P. 26
• CONTO ECONOMICO	P. 34
• NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO	P. 40
1. CRITERI DI CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE	P. 42
2. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	P. 50
3. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	P. 67
4. ALTRE INFORMAZIONI	P. 73
• RENDICONTO FINANZIARIO	P. 77
• ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA	P. 78
• MARGINE DI SOLVIBILITÀ	P.106
• ATTIVI A COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE	P.116
• RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE	P.121
• RELAZIONE DELL'ATTUARIO REVISORE	P.125
• RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	P.126
• RELAZIONE SUL RAMO ASSISTENZA	P.132

ORGANI SOCIETARI E SOCIETÀ DI REVISIONE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CARDIA Marco	Presidente
DI TOSTO Pietro	Vice Presidente
CINIGLIO Luigi	Consigliere
CONTALDI Gianluca	Consigliere
LOCORATOLO Giuseppe	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

BRIANCESCO Lorenzo	Presidente
PICOZZA Claudio Antonio	Sindaco Effettivo
LUTTAZI Fabio Massimo	Sindaco Effettivo

DIRETTORE GENERALE

ALKER Luigi

SOCIETÀ DI REVISIONE

MAZARS S.p.A.

PANORAMA DELL'ESERCIZIO

Il prospetto di Bilancio relativo all'esercizio 2012, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, chiude con un utile di esercizio ante imposte pari a 7,4 milioni di euro (2,6 milioni nel bilancio 2011) e con un utile netto, dopo le imposte, pari a 4,5 milioni di euro (1,1 milioni nel 2011).

L'esercizio si è caratterizzato per andamenti difficilmente ripetibili e ha carattere straordinario, che hanno nel loro complesso determinato uno sviluppo particolarmente favorevole degli andamenti economici, generando, conseguentemente, un rafforzamento di natura patrimoniale necessario anche in vista del nuovo impianto regolamentare in corso di implementazione e delle future strategie di rafforzamento della Compagnia.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati più significativi dell'andamento della gestione.

TAV. 1 – DATI RIEPILOGATIVI

	31.12.2012	31.12.2011	Var.	Var. %
Premi lordi contabilizzati	68.340	70.511	(2.171)	(3,1%)
Altre spese di amministrazione	6.738	5.885	853	14,5%
Risultato del conto tecnico	9.756	4.740	5.016	105,8%
Proventi degli investimenti	9.437	555	8.882	1600,4%
Risultato dell'attività ordinaria	9.001	2.652	6.349	239,4%
Risultato dell'attività straordinaria	(1.615)	(11)	(1.604)	(14581,8%)
Risultato netto di periodo	4.477	1.114	3.363	301,9%

I principali andamenti dell'esercizio, di seguito illustrati e commentati nelle singole sezioni, possono essere così sintetizzati:

- i premi lordi contabilizzati nell'esercizio ammontano a 68,3 milioni di euro, in diminuzione del 3,1% rispetto a quelli registrati nel 2010 (-2.171 migliaia di euro);
- le spese di amministrazione evidenziano un aumento del 14,5%, che si sostanzia in un aumento in valore assoluto pari a 853 migliaia di euro, determinando, di conseguenza, un aumento dell'incidenza rispetto ai premi lordi contabilizzati, che passa dall'8,3% del 2011 al 9,9% dell'esercizio in corso; l'aumento è riconducibile al dispiegarsi degli effetti economici dei rinnovi dei contratti di lavoro nazionale e integrativo;
- la gestione tecnica dei rami danni ha registrato un miglioramento rilevante rispetto al precedente esercizio; passando da un risultato di 4,7 milioni di euro ad un risultato di 9,8 milioni di euro, con valori superiori ai trend storici della Compagnia; il valore è

comunque fortemente condizionato dalla componente finanziaria trasferita al conto tecnico pari a 8,2 milioni di euro a fronte dei 485 mila euro del 2012;

- i proventi finanziari netti sono stati pari a 9,4 milioni di euro (555 mila euro nel 2011), in marcato aumento rispetto ai trend storici; si evidenzia inoltre che detti proventi netti scontano svalutazioni sul comparto immobiliare per 4,1 milioni di euro comprensivi delle quote di ammortamento di periodo;
- il risultato negativo dell'attività straordinaria deriva dai costi generati dalle esodazioni effettuate nell'esercizio, che hanno determinato, tra l'altro, un parziale mutamento del Management aziendale.

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

ANDAMENTO ECONOMICO

TAV. 2 - CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	31.12.2012	31.12.2011	Var.	Var. %
CONTO TECNICO				
<i>Premi lordi contabilizzati</i>	68.340	70.511	(2.171)	(3,1%)
Premi di competenza netti	40.646	41.678	(1.032)	(2,5%)
Sinistri di competenza netti	(32.916)	(33.821)	905	(2,7%)
Altre spese di amministrazione	(6.738)	(5.885)	(853)	14,5%
Oneri di acquisizione	(675)	(574)	(101)	17,6%
Provvigioni ricevuti dai riassicuratori	3.511	4.369	(858)	(19,6%)
Altre partite tecniche	(2.287)	(1.513)	(774)	51,2%
Redditi attribuiti al conto tecnico	8.215	485	7.730	1593,8%
Risultato del conto tecnico	9.754	4.739	5.015	105,8%
CONTO NON TECNICO				
Proventi netti degli investimenti	9.435	555	8.880	1600,0%
Redditi attribuiti al conto tecnico	(8.215)	(485)	(7.730)	1593,8%
Oneri ordinari netti	(1.975)	(2.157)	182	(8,4%)
Risultato dell'attività ordinaria	8.999	2.652	6.347	239,3%
Risultato dell'attività straordinaria	(1.615)	(11)	(1.604)	14581,8%
Risultato prima delle imposte	7.384	2.641	4.743	179,6%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.908)	(1.527)	(1.381)	90,4%
Risultato d'esercizio	4.476	1.114	3.362	301,8%

I premi di competenza dell'esercizio, al netto delle cessioni in Riassicurazione, ammontano a 40,6 milioni di euro, in decremento rispetto ai 41,7 milioni di euro del precedente esercizio; la riduzione pari al 2,5% risulta in linea con la riduzione registrata nel lavoro diretto, risultando invariata l'incidenza della componente riassicurativa pari al 40,3% dei premi di competenza. I sinistri di competenza ammontano a 32,9 milioni di euro (33,8 milioni di euro nel 2011), con una variazione in diminuzione del 2,7% sull'esercizio precedente. Il costo sinistri del lavoro diretto permane nel suo trend di decrescita è pari infatti a 50 milioni di euro (54,6 milioni nel 2011); i recuperi derivanti dalle coperture riassicurative sono stati pari a 17,1 milioni (20,8 milioni nel 2011), evidenziando un'incidenza dei recuperi riassicurativi sul costo sinistri pari al 34,2% in diminuzione rispetto al 38,1% del 2011. Gli oneri di acquisizione, in aumento, sono pari a 675 migliaia di euro (574 migliaia di euro nel precedente esercizio), evidenziando un'incidenza sui premi lordi contabilizzati pari all'1% (0,8% nel 2011).

Le provvigioni ricevute dai riassicuratori sono pari a 3,5 milioni di euro (4,4 milioni di euro nel 2011), il decremento è dovuto alla mutata definizione degli accordi contrattuali

con i riassicuratori, che hanno determinato un abbassamento dell'aliquota media provvigionale, con particolare riferimento al Ramo RcGenerale.

I costi relativi alle altre partite tecniche risultano in aumento in ragione dell'iscrizione degli oneri di riassicurazione derivanti dalla chiusura nell'anno di alcuni cut-off su trattati proporzionali e non proporzionali. Il monte riserve su cui si è operata la chiusura dei rapporti riassicurativi è stato pari ad euro 16,9 milioni con un costo pari a 1,3 milioni.

I redditi netti degli investimenti ammontano a 9,4 milioni di euro di cui 3,9 milioni derivano da riprese su rettifiche di valore e 3,5 milioni da plusvalenze da negoziazione nette. Il dato è inoltre notevolmente influenzato da svalutazioni sul valore del comparto immobiliare per 3,8 milioni di euro a seguito delle perizie predisposte per gli adempimenti previsti dal Regolamento 22.

La Compagnia ha deciso di non adottare le misure di sterilizzazioni delle minusvalenze registrate nel confronto tra valori di libro e valori di mercato al fine di garantire il rispetto del principio di continuità dei criteri di valutazione.

Negativo il valore degli altri proventi ed oneri ordinari netti per via degli accantonamenti per rischi ed oneri effettuati nell'esercizio a fini prudenziali a seguito dell'avviarsi e/o del proseguire di alcune controversie di natura legale, nonché per le predisposizioni di un fondo di riorganizzazione volto ad incentivare esodazioni volontarie.

La gestione straordinaria è caratterizzata in via esclusiva dai costi consuntivati dagli incentivi agli esodi pagati nell'anno.

In diminuzione l'incidenza delle imposte in ragione della presenza di variazioni in diminuzione a carattere permanente in aumento rispetto allo scorso esercizio. L'IRES a conto economico è pari a 1,6 milioni di euro, l'IRAP a 1,2 milioni, il tax rate passa dal 57,8% del 2011 al 39,4% dell'esercizio in corso.

Nella tabella che segue sono riportati alcuni indicatori gestionali:

TAV. 3 – PRINCIPALI INDICATORI

	31.12.2012	31.12.2011
LOSS RATIO (Sinistri Esercizio Corrente/Premi di competenza)	85,5%	86,5%
Expenses Ratio (Spese gestione / Premi lordi contabilizzati)	10,8%	9,4%
Combined Ratio (S/P EC+Expenses Ratio) L.D.	96,3%	95,9%
Utile ante imposte / Premi di competenza	10,9%	4,4%
ROE netto	16,8%	6,6%
Risultato del conto tecnico (MOL)*	9.754	4.342

I principali indicatori di bilancio mostrano il miglioramento della complessiva redditività aziendale e una sostanziale tenuta degli indicatori di carattere gestionale. La performance costituisce un elevato ritorno economico per i soci pur in un contesto finanziario particolarmente complicato.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

TAV. 4 - STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(importi in migliaia)	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni	
			Val. ass.	%
Attivo				
Terreni e fabbricati	9.465	13.604	(4.139)	(30,4%)
Investimenti in Controllate	8.366	7.482	884	11,8%
O.I.C.R.	19.759	16.817	2.942	17,5%
Obb.ni ed altri tit. a reddito fisso	145.985	145.002	983	0,7%
Finanziamenti	116	104	12	11,5%
Disponibilità liquide	13.968	23.622	(9.654)	(40,9%)
Investimenti e liquidità	197.659	206.631	(8.972)	(4,3%)
Riserve tecniche dei riassicuratori	101.026	111.190	(10.164)	(9,1%)
Altri crediti e altre attività	65.935	32.359	33.576	103,8%
TOTALE ATTIVO	364.620	350.180	14.440	4,1%
Patrimonio netto e passivo				
Capitale e riserve patrimoniali	26.569	25.456	1.113	4,4%
Utile di periodo	4.477	1.114	3.363	301,9%
Patrimonio netto	31.046	26.570	4.476	16,8%
Riserva premi	3.948	3.638	310	8,5%
Riserva sinistri	301.309	290.661	10.648	3,7%
Riserve tecniche lorde danni	305.257	294.299	10.958	3,7%
Riserve di perequazione	173	147	26	17,7%
Altri debiti e altre passività	28.144	29.164	(1.020)	(3,5%)
TOTALE PASSIVO	364.620	350.180	14.440	4,1%

Gli investimenti raggiungono, al 31/12/2012, l'importo complessivo di 197,6 milioni di euro, con un decremento di 9 milioni rispetto al precedente esercizio (-4,3%); la diminuzione è riconducibile alle mancate rimesse in conto contributi assicurativi operate dal socio/assicurato ATAC. Tale fenomeno ha ingenerato una riduzione degli investimenti ed un incremento dei crediti, visto il differimento al pagamento concesso dalla mutua per il tramite dell'incasso del premio e della contestuale iscrizione del dovuto tra gli altri crediti. In diminuzione le attività immobiliari a seguito del processo di ammortamento e della svalutazione operata a seguito del confronto dei valori di libro con quelli di mercato. La Compagnia in particolare ha commissionato una doppia expertise prendendo a riferimento quella più penalizzante. L'attività di verifica è stata intrapresa in ossequio alla normata verifica quinquennale dei valori di carico degli immobili.

Il valore della Partecipazione nella controllata Vita aumenta di 883 mila euro in ragione dell'applicazione del principio contabile del patrimonio netto.

Aumenta di un milione di euro il comparto obbligazionario e di tre milioni di euro il valore degli OICR.

L'alto livello delle giacenze liquide deriva da alcune rimesse dei soci operate in chiusura dell'esercizio e dal rimborso di alcuni titoli proprio negli ultimi giorni dell'anno.

In diminuzione di 10,2 milioni di euro le riserve tecniche a carico dei riassicuratori in ragione dei cut-off riassicurativi conclusi nell'anno. Tali operazioni hanno contestualmente aumentato il valore dei crediti verso i riassicuratori, ridotti poi a seguito della liquidazione delle riserve nel mese di gennaio u.s..

Gli impegni tecnici rappresentati dalle Riserve Tecniche lorde passano da 294,3 milioni dell'esercizio 2011 a 305,3 milioni di euro dell'esercizio in corso, in aumento di 11 milioni di euro. In aumento di 33,6 milioni di euro i crediti e le altre attività; la variazione deriva, come già rappresentato, dalla mancata regolazione dei contributi assicurativi da parte di ATAC per circa 19 milioni di euro e dai crediti generati dai cut-off per circa 14 milioni di euro.

Il patrimonio netto della Mutua, alla luce dei risultati sopra esposti aumenta in ragione dell'utile netto di esercizio giungendo al valore di 31,1 milioni di euro.

In diminuzione le altre passività per via della diminuzione dei depositi cauzionali su premi, alimentati dalle regolazioni per franchigie del socio ATAC relativamente alla polizza flotta RCAuto.

GESTIONE ASSICURATIVA

EVOLUZIONE DELLA RACCOLTA PREMI E DEL PORTAFOGLIO ASSICURATIVO

La tabella che segue pone in evidenza l'evoluzione dei premi dei singoli Rami, unitamente alla composizione del portafoglio.

TAV. 5 – PREMI LORDI CONTABILIZZATI

	Premi		Val. assoluto		Composizione % del Portafoglio	
	31.12.2012	31.12.2011	Val. assoluto	%	31.12.2012	31.12.2011
01. Infortuni	825	783	42	5,4%	1,2%	1,1%
02. Malattia	45	37	8	21,6%	0,1%	0,1%
03. Corpi di veicoli terrestri	2.011	1.994	17	0,9%	2,9%	2,8%
04. Corpi di veicoli ferroviari	416	0	416	-	0,6%	0,0%
06. Corpi di veicoli marittimi,	5	5	0	0,0%	0,0%	0,0%
08. Incendio	4.133	4.533	(400)	(8,8%)	6,1%	6,4%
09. Altri danni ai beni	1.703	1.634	69	4,2%	2,5%	2,3%
10. R.C.Auto	29.934	30.743	(809)	(2,6%)	43,8%	43,6%
12. R.C. Veicoli marittimi	1	1	0	0,0%	0,0%	0,0%
13. R.C. Generale	29.024	30.599	(1.575)	(5,1%)	42,5%	43,4%
16. Perdite Pecuniarie	3	3	0	ND	0,0%	0,0%
17. Tutela Giudiziaria	130	74	56	75,7%	0,2%	0,1%
18. Assistenza	63	50	13	26,0%	0,1%	0,1%
Totale Lavoro Diretto	68.293	70.456	(2.163)	(3,1%)	100,0%	100,0%
Lavoro indiretto	47	55	(8)	(14,5%)		
Totale Generale	68.340	70.511	(2.171)	(3,1%)		

I premi lordi contabilizzati a Dicembre 2012 ammontano a circa 68,3 milioni di euro, in diminuzione del 3,1% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Tale decremento è dovuto soprattutto al ramo R.C.G. con una diminuzione di circa 1,6 milioni di euro rispetto allo scorso esercizio (-5,1%) derivante dagli adeguamenti tariffari praticati nel corso dell'esercizio sia sulla polizza RCT/RCO del Socio Roma Capitale (-859 mila euro) sia alle polizze RC TRAM e RCT/RCO del Socio Atac dove è stata invece introdotta una franchigia fissa ed assoluta di euro 3.000, che ha comportato una conseguente riduzione di premio.

Nel ramo RCAuto la riduzione deriva dagli adeguamenti tariffari praticati alle tre flotte di mezzi dei soci/assicurati ATAC, AMA e COTRAL.

Stabile il portafoglio rischi della Compagnia non essendovi modifiche delle coperture previste.

Infine rimangono stabili anche i premi dell'indiretto limitati alla partecipazione al pool inquinamento.

ANDAMENTI TECNICO-COMMERCIALI E DEI SINISTRI

Il rapporto sinistri su premi di competenza del lavoro diretto, in leggero aumento, passa dall' 84,8% del precedente esercizio all' 85,4% dell'esercizio in corso.

Risulta favorevole lo smontamento delle serie precedenti positivo per 8,1 milioni di euro (4,7 milioni di euro nel 2011) confermando, anche per l'esercizio in corso, la congruità degli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi.

RAMO R.C. AUTO

Nell'esercizio i sinistri denunciati gestiti sono in lieve diminuzione, passando da una consistenza di 6.444 nel 2011 a 6.346 nel 2012 (-15%); in diminuzione anche il valore dei diritti da pagare alla stanza di compensazione che passa da 623 mila euro del 2011 a 521 mila euro nel 2012.

In lieve deterioramento gli indici tecnici, i sinistri gestiti di generazione passano da una velocità di liquidazione, al netto delle eliminazioni, del 54,8% ad una velocità del 53,4%, mentre la velocità di eliminazione di generazione passa dal 68,6% al 66,8%.

Nella gestione Card la Compagnia ha recuperato forfait per l'attività di gestionaia per 4,7 milioni di euro (4,7 milioni nel 2011) e ha pagato forfait per i sinistri gestiti dalle altre compagnie per 9,5 milioni di euro (9,3 milioni di euro nel 2011).

In miglioramento l' S/P, che passa dal 91,6% del 2011 al 89,6% del 2012, positivo, infine, il run-off degli esercizi precedenti, che passa da 6,4 milioni di euro dell'esercizio 2011 a 8,1 milioni di euro dell'esercizio in corso, il miglioramento è riconducibile alla chiusura, nel corso del 2012, di sinistri in contenzioso relativi a vecchie serie di accadimento, che hanno avuto un esito favorevole per la Compagnia.

TAV. 6 - ANDAMENTI TECNICI R.C.A.

RCA	31.12.2012	31.12.2011	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi lordi contabilizzati	29.934	30.743	(809)	(2,6%)
Premi di competenza	29.904	30.658	(754)	(2,5%)
Costo Sinistri Esercizio Corrente	26.786	28.073	(1.287)	(4,6%)
Rapporto Sinistri/Premi EC	89,6%	91,6%		
Run off Esercizio Precedente	8.079	6.367	1.712	26,9%
SALDO TECNICO LORDO	6.555	5.259	1.296	24,6%
Redditi degli investimenti	3.121	210	2.911	1386,2%
RISULTATO DEL CONTO TECNICO LORDO	9.676	5.469	4.207	76,9%
Saldo riassicurazione	(1.238)	(1.410)	172	12,2%
RISULTATO DEL CONTO TECNICO NETTO	8.438	4.059	4.379	107,9%

RAMO R.C.G

Il ramo RCG mostra un peggioramento degli andamenti tecnici della serie, passando da un loss ratio del 90,6% ad un loss ratio del 94,4% in una situazione di sostanziale stabilità dei rischi assunti dalla Compagnia.

Negativo il run-off, soprattutto in ragione di prudenziali stanziamenti relativamente alla sinistralità tardiva. Il costo dell'anno è pari 816 migliaia di euro in sostanziale miglioramento rispetto ai valori registrati nello scorso esercizio (-2,3 milioni di euro). Nell'esercizio i sinistri denunciati sono in diminuzione, passando da una consistenza di 6.835 nel 2011 a 6.587 nel 2012 (-3,6%); per quanto riguarda gli indicatori tecnici si registra un lieve deterioramento della velocità di liquidazione di generazione 2012, al netto dei sinistri senza seguito, che passa dal 27,0% del 2011 al 26,2% dell'anno in corso, in miglioramento invece la velocità di eliminazione che passa dal 57,2% del 2011 al 58,2% nel 2012.

TAV. 7 - ANDAMENTI TECNICI R.C.G

RCG	31.12.2012	31.12.2011	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi lordi contabilizzati	29.024	30.599	(1.575)	(5,1%)
Premi di competenza	28.995	30.480	(1.485)	(4,9%)
Costo Sinistri Esercizio Corrente	27.378	27.622	(244)	(0,9%)
Rapporto Sinistri/Premi EC	94,4%	90,6%		
Run off Esercizio Precedente	(816)	(2.373)	1.557	65,6%
SALDO TECNICO LORDO	(2.205)	(2.286)	81	3,5%
Redditi degli investimenti	4.918	264	4.654	1762,9%
RISULTATO DEL CONTO TECNICO LORDO	2.713	(2.022)	4.735	234,2%
Saldo riassicurazione	(3.784)	401	(4.185)	(1043,6%)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO NETTO	(1.071)	(1.621)	550	33,9%

ALTRI RAMI DANNI

In ragione delle ridotte dimensioni sia dei numeri che degli importi, gli altri rami danni vengono trattati complessivamente.

Il rapporto S/P di esercizio risulta in lieve peggioramento rispetto allo scorso esercizio, passando dal 40,9% del 2011 al 43,5% dell'esercizio in corso.

Lo smontamento degli esercizi precedenti è in linea con gli usuali trend storici e risulta positivo per 863 mila euro (665 migliaia di euro nel 2011).

TAV. 8 - ANDAMENTI TECNICI ALTRI RAMI

ALTRI RAMI	31.12.2012	31.12.2011	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi lordi contabilizzati	9.335	9.115	220	2,4%
Premi di competenza	9.085	8.741	344	3,9%
Costo Sinistri Esercizio Corrente	3.950	3.576	374	10,5%
Rapporto Sinistri/Premi EC	43,5%	40,9%		
Run off Esercizio Precedente	863	665	198	(29,8%)
SALDO TECNICO LORDO	4.956	4.943	13	0,3%
Redditi degli investimenti	168	11	157	1427,3%
RISULTATO DEL CONTO TECNICO LORDO	5.124	4.954	170	3,4%
Saldo riassicurazione	(2.746)	(2.668)	(78)	2,9%
RISULTATO DEL CONTO TECNICO NETTO	2.378	2.286	92	4,0%

RIASSICURAZIONE PASSIVA

Il Piano di Riassicurazione 2012 della Mutua è una evoluzione di quelli adottati negli anni precedenti, dei quali mantiene la struttura di base adottandola agli sviluppi aziendali e di mercato, ma restando coerente alle linee guida tracciate dal C.d.A. e da queste sancite nella Delibera Quadro approvata nella seduta del 21 marzo 2006, garantendo nel tempo il raggiungimento di risultati economici positivi, pur in presenza di eventi straordinari.

Trattati obbligatori

Nei rami elementari è confermata la cessione proporzionale, mediante un unico Trattato Quota Share, nella misura del 65%. La quota conservata del 35% è protetta da un trattato in eccesso di sinistro, che riduce l'esposizione della Mutua ad euro 245.000 per evento.

Nel ramo RC Generale la quota ceduta in proporzione rimane fissata al 60%, mentre la quota conservata del 40% è protetta da un trattato in eccesso di sinistro, che limita l'esposizione massima per sinistro ad Euro 200.000 per evento.

Il ramo R.C. Auto, come negli esercizi precedenti, è coperto da un trattato in eccesso di sinistro la cui priorità di Euro 1.000.000 è protetta da un ulteriore Trattato XL in Aggregato con una priorità di 26,5 milioni e una portata di 6 milioni (con uno scoperto del 10%), attraverso il quale vengono garantiti gli eventuali effetti negativi che potrebbero derivare da un aumento della sinistralità di massa e di sinistri di media importanza.

Coperture facoltative

L'aumento delle cessioni in facoltativo è stato prevalentemente determinato dal

progredire dei lavori della linea C della metropolitana sui quali la compagnia assicura la costruzione. Restano confermate le cessioni in eccesso di sinistro per superamento dei limiti di trattato e degli altri rischi su garanzie non coperte dai trattati obbligatori.

Andamento economico

Le coperture riassicurative, al netto dei recuperi sul costo sinistri, hanno determinato costi per 7,8 milioni di euro con una peggioramento di 4,1 milioni rispetto al valore consuntivato lo scorso esercizio. Il risultato è fortemente influenzato dallo smontamento favorevole, nel lavoro diretto, degli esercizi precedenti per i sinistri oggetto di copertura facoltativa.

I recuperi su sinistri sono passati dai 20,8 milioni dello scorso esercizio ai 17,1 milioni del 2012. Le riserve sinistri dei riassicuratori ammontano a 99,8 milioni di euro pari al 33,1% delle riserve lorde (37,9% nel 2011), valore influenzato anche dai movimenti di portafoglio generati dai Cut-off posti in essere nei confronti di alcuni riassicuratori.

Nello dettaglio dell'analisi dell'andamento dei trattati si evidenzia che le cessioni in facoltativo hanno determinato un costo di 4,1 milioni di euro contro 1,7 milioni dello scorso esercizio, che fu caratterizzato da recuperi su significativi sinistri nel ramo ADB e dalla revisione di alcuni sinistri D&O, i trattati non proporzionali in eccesso sinistro registrano un onere di 876 mila euro in miglioramento rispetto al costo di 2,4 milioni di euro del 2011, in fine il trattato in quota che ha determinato costi per 2,8 milioni di euro contro recuperi positivi di 454 mila euro dello scorso esercizio.

TAV. 9 - ANDAMENTI TECNICI RIASSICURAZIONE

	31.12.2012	31.12.2011	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi Ceduti	27.472	28.279	(807)	(2,9%)
Premi di competenza ceduti	27.384	28.249	(865)	(3,1%)
Sinistri pagati	10.639	19.619	(8.980)	(45,8%)
Riserva Sinistri	99.848	110.099	(10.251)	(9,3%)
Recuperi	217	671	(454)	(67,7%)
Provvigioni ricevute dai Riass.	3.511	4.369	(858)	(19,6%)
Recupero/(Costo) Esercizio Corrente	17.296	17.771	(475)	(2,7%)
Recupero/(Costo) Esercizio Precedente	(188)	3.034	(3.222)	(106,2%)
Recupero su sinistri	17.108	20.805	(3.697)	(17,8%)
Altre Partite tecniche	(1.003)	(602)	(602)	(602)
Ricavo / (Costo) riassicurativo	(7.768)	(3.677)	(4.091)	111,3%

GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Gli investimenti della Società ammontano a 197,7 milioni di euro, al netto dei finanziamenti, con un decremento di 9 milioni (-4,3%) rispetto al precedente esercizio.

TAV. 10 – INVESTIMENTI

(importi in migliaia)	31.12.2012	% sul totale	31.12.2011	Variazioni	
				Val. ass.	%
Beni Immobili	9.466	4,8%	13.604	(4.138)	(30,4%)
Imprese del gruppo e altre partecipate	8.366	4,2%	7.482	884	12%
Altri investimenti Finanziari	165.860	83,9%	161.923	3.937	2,4%
Liquidità	13.968	7,1%	23.622	(9.654)	(41%)
TOTALE INVEST. E LIQUIDITA'	197.660	100%	206.631	(8.971)	(4,3%)

BENI IMMOBILI

Il valore degli immobili si attesta, al 31.12.2012, a 9,5 milioni di euro rispetto ai 13,6 milioni dello scorso esercizio. La variazione di 4,1 milioni di euro è stata determinata, come già evidenziato, sia dall'usuale processo di ammortamento annuale per 360 mila euro, sia per la rettifica di valore di 3,8 milioni di euro operata sull'immobile cielo-terra in Roma via delle Mura Portuensi a seguito della perizia commissionata in ossequio alla normata verifica quinquennale dei valori di carico degli immobili

IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

L'aumento degli investimenti in imprese del gruppo deriva dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto della controllata Le Assicurazioni di Roma Vita S.p.A.

Il valore di carico della Compagnia è pari a 8.363 migliaia con un aumento di 884 mila rispetto al valore del 2011.

ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI: TITOLI A REDDITO FISSO, PARTECIPAZIONI, MUTUI, PRESTITI E LIQUIDITÀ

Il 2012 ha continuato ad avere come protagonista il tema del rischio sovrano in area Euro. La crisi dell'area iniziata a metà 2010 a partire dalla Grecia e successivamente estesa ad altri paesi euro, ha registrato una nuova fase di intensificazione, con ancora una volta la Grecia al centro dell'attenzione. L'anno si era aperto all'insegna di un marcato restringimento degli spread, dopo le due operazioni LTRO implementate dalla Bce. Nel corso del secondo trimestre però l'impatto positivo è in buona parte svanito, nel momento in cui l'attenzione è ritornata nuovamente sulla Grecia, che ha dovuto fare ricorso ad una seconda tornata elettorale a giugno.

La fase acuta della crisi è rientrata solo quando a fine luglio il Presidente della BCE ha preannunciato l'imminente introduzione di nuove misure da parte della Banca Centrale, poi successivamente rese note in modo più dettagliato tra agosto e settembre.

Sul fronte tassi governativi euro, l'anno può essere diviso in due parti. Nella prima parte si è registrato un incremento dei tassi dei paesi periferici che hanno risentito dell'aumento delle tensioni in Grecia e soprattutto in Spagna e successivamente in Italia. Nella seconda parte invece il maggior impegno da parte delle autorità europee a cercare una soluzione definitiva alla crisi del debito e soprattutto l'annuncio di un nuovo piano di acquisto di bond della Bce si sono tradotti in un calo dei tassi periferici ed in particolare di quelli italiani.

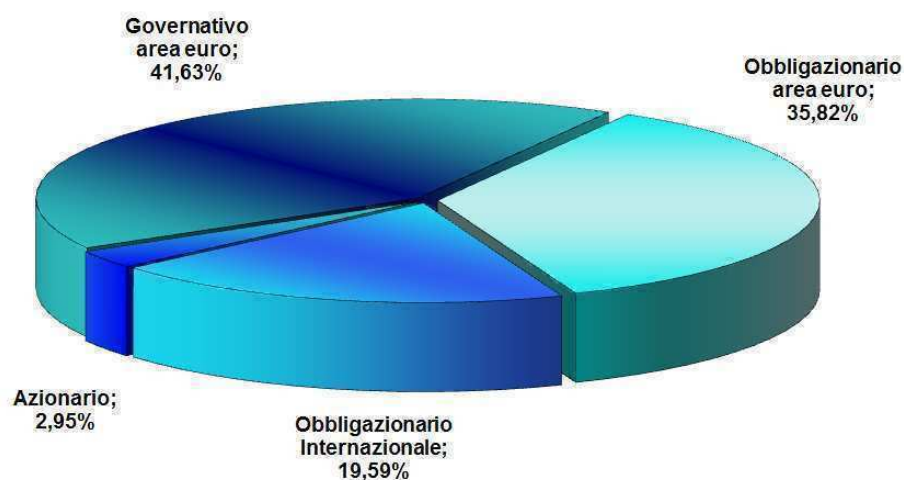
La Compagnia al fine di garantire il rispetto del principio di continuità dei criteri di valutazione non ha fruito delle facoltà concesse in relazione alla valutazione degli attivi non durevoli.

L'esercizio 2012, chiude con un risultato fortemente condizionato sia dal miglioramento delle quotazioni del governativo italiano sia dalla proficua attività di trading posta in essere nel corso dell'anno che ha determinato ingenti prese di beneficio in particolare con la vendita del comparto obbligazionario rientrante nell'area cosiddetta periferica dell'Europa, nonché con lo smobilizzo di governativo e corporate italiano acquistati in precedenza a prezzi fortemente penalizzati dalla precedente valutazione sul merito creditizio.

Le plusvalenze da negoziazione nette sono state pari a 3,5 milioni di euro contro i 972 mila euro dello scorso 2011, in miglioramento anche il flusso cedolare che ha determinato proventi per 6,5 milioni di euro in aumento del 14% rispetto ai 5,7 milioni di euro realizzati nello scorso anno, dato ancora più significativo se si tiene conto della diminuzione della liquidità investita.

Si registrano inoltre riprese nette di valore per 3 milioni di euro e plusvalenze latenti nel comparto non durevole per 3,4 milioni.

ASSET ALLOCATION PORTAFOGLIO MOBILIARE



Informazioni quantitative sui rischi finanziari (D.lg. 32/2007)

RISCHIO DI MERCATO

La duration del portafoglio, indicatore dell'esposizione al rischio tasso, al 31/12/2012 risulta pari a 3 anni 225 giorni (2 anni e 102 giorni nel 2011) nel comparto circolante e a 5 anni e 116 giorni (5 anni 231 giorni nel 2011) nel comparto durevole.

Tali evidenze mostrano, visto l'attuale basso livello della curva dei tassi mercato, una sostanziale predilezione per il comparto a breve, relativamente al portafoglio circolante, allo scopo di minimizzare il rischio tasso ai fini delle valutazioni di bilancio.

Il comparto immobilizzato altresì vede un lieve riduzione della scadenza media allo scopo di ottenere:

- un ritorno nominale compatibile con la rivalutazione delle riserve sinistri;
- un piano di scadenze in linea con i flussi di cassa attesi nello smontamento delle riserve.

Per valutare l'esposizione economica-patrimoniale della Mutua alla variazione dei tassi di interesse, è stata effettuata un'analisi di sensitività determinando gli effetti sugli attivi dei seguenti due scenari:

- aumento dei tassi dell'1% (+100 centesimi – shift up);
- ribasso dei tassi dell'1% (-100 centesimi – shift down)

La simulazione determina nel caso del primo scenario, stanti le ripartizioni tra utilizzo durevole e non durevole, minus da valutazione per 3,1 milioni di euro.

Il secondo scenario (diminuzione dei tassi) determinerebbe un aumento delle consistenze degli attivi complessivamente pari a 7,2 milioni.

La situazione peggiorativa dei valori dell'attivo, ipotizzata nel primo scenario, non determinerebbe comunque alcun problema di solvibilità per l'impresa.

La compagnia al 31/12/2012 risulta avere un'esposizione azionaria indiretta per il tramite di O.I.C.R. Il rischio di mercato, ipotizzando una perdita di valore del mercato azionario del 30% determinerebbe una svalutazione di 1,4 milioni di euro.

RISCHIO DI CREDITO

Per quanto concerne l'esposizione al rischio di credito si rileva che la componente obbligazionaria è prevalentemente concentrata nel segmento "Investment grade" (Baa o superiore per Moody's e BBB o superiore per Standard & Poor).

Le attività finanziarie derivanti da rapporti di natura assicurativa e riassicurativa sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del debitore e considerando i dati storici.

RISCHIO DI CAMBIO

Il portafoglio al 31 dicembre 2012 non risulta esposto al rischio di cambio.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è sostanzialmente assente in ragione dello scarso ricorso della Compagnia a piazzamenti privati e/o a titoli non quotati.

ORGANIZZAZIONE E RISORSE

PERSONALE DIPENDENTE

La Compagnia nel corso dell'esercizio 2012 ha realizzato un parziale avvicendamento del Management, dovuto principalmente al raggiungimento dei requisiti pensionistici, che ha determinato insieme al dispiegarsi degli effetti economici dei rinnovi contrattuali nazionali ed integrativi un aumento del costo del personale comunque in linea con le attese. La formazione del 2012 ha riguardato principalmente tematiche attinenti alla normativa generale e di Settore, Risk Management e nuova regolamentazione di Vigilanza c.d. Solvency II. Sono stati effettuati inoltre aggiornamenti professionali per taluni ruoli tecnici su tematiche specifiche.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

La Compagnia nel corso del 2012 ha posto in essere alcune modifiche nelle strutture di primo livello volte ad una migliore efficienza sia delle relazioni interne che esterne. In particolare è stata creata una direzione Tecnica che ingloba al suo interno le precedenti Direzioni Sinistri e Assuntiva; è stata inoltre creata una Direzione di Riassicurazione stante la rilevanza dell'attività nell'ambito del business aziendale.

Al 31 dicembre 2012 il numero dei dipendenti è di 84 unità (83 unità nel 2011) di cui 6 a tempo determinato. La Compagnia continua ad avvalersi di lavoro interinale limitatamente alle attività di call center e di caricamento sinistri.

MODELLO ORGANIZZATIVO AI SENSI DEL D.LGS. 231/01

Nel corso dell'esercizio 2012 la Compagnia ha provveduto ad allineare il Modello Organizzativo all'evoluzione dell'organizzazione aziendale, ad aggiornare il Modello Organizzativo, al fine di ricomprendere in esso le evoluzioni normative e regolamentari verificatesi in tale periodo, e ad allinearli alle best practices che si stanno diffondendo sul mercato di riferimento.

In primo luogo, l'attività di aggiornamento è stata orientata all'integrazione del Modello con i reati al momento non ancora inclusi; in particolare, il D.Lgs. 7 luglio 2011, n. 121 ha recepito le Direttive Europee sulla tutela penale dell'ambiente e l'inquinamento provocato dalle navi, introducendo nel D.Lgs. 231/2001 l'art. 25- undecies che sancisce la responsabilità amministrativa delle imprese per la commissione di determinati reati ambientali.

In secondo luogo, il Modello Organizzativo è stato allineato all'evoluzione dell'organizzazione aziendale conseguente alla pubblicazione dell'Ordine di Servizio n. 4/2011.

Infine, il Modello Organizzativo è stato rivisitato alla luce sia dell'evoluzione delle best practices di settore e di riferimento e degli approcci definiti in materia dai principali operatori del mercato, nonché delle indicazioni fornite dalla dottrina maggioritaria e dalle indicazioni contenute nei pronunciati giurisprudenziali in materia.

L'Organismo di Vigilanza ha, inoltre, provveduto a verificare la correttezza e la completezza dei flussi informativi inviati dalle unità organizzative aziendali secondo i contenuti e le tempistiche definite nello scadenziario.

Tali verifiche sono state condotte, altresì, con il supporto della Funzione Internal Audit, secondo l'approccio metodologico già sviluppato per l'attività tipica di revisione interna.

Con riferimento alle analisi di correttezza e completezza dei flussi, le verifiche condotte hanno evidenziato la sostanziale correttezza delle prassi operative, nonché l'adeguatezza dei presidi di controllo posti in essere dalla Compagnia al fine di prevenire l'eventuale commissione di reati di cui al D.Lgs 231/2001.

Si sottolinea, inoltre, che nel periodo di riferimento non sono pervenute segnalazioni dal personale della Compagnia circa la possibile commissione di reati.

L'Organismo di Vigilanza ha previsto specifiche iniziative volte a garantire la necessaria formazione delle risorse interne, in relazione alla normativa vigente ed agli orientamenti giurisprudenziali sulle previsioni del Modello Organizzativo.

Il ciclo formativo è stato realizzato nel corso del secondo semestre 2012 ed ha coinvolto tutte le risorse aziendali.

Le analisi previste sulla corretta attuazione dei protocolli sono state concluse nel secondo semestre 2012.

Le verifiche effettuate hanno contemplato un'analisi di coerenza delle attività svolte in relazione ai dettami definiti nei protocolli pubblicati.

Le attività di verifica sulle Direzioni aziendali assoggettate ad analisi (Direzioni Sinistri; Tecnico-Assuntiva) hanno permesso di riscontrare il sostanziale rispetto delle responsabilità attribuite dai protocolli alle citate Direzioni.

Tutte le attività svolte sono state effettuate nel rispetto delle tempistiche previste nel piano di lavoro presentato dall'Organismo di Vigilanza ai Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo AdIR.

In sintesi le attività di verifica svolte dall'Organismo di Vigilanza nel corso dell'esercizio 2012 hanno permesso di verificare l'adeguatezza, l'effettiva attuazione e la piena operatività del Modello Organizzativo in oggetto, nonché l'assenza di prassi comportamentali da cui possa derivare il mancato rispetto del Modello Organizzativo e la conseguente commissione di reati.

SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI E GESTIONE DEI RISCHI - REGOLAMENTO ISVAP N. 20/2008

In data 21.5.2012 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la relazione annuale redatta ai sensi del Regolamento ISVAP n. 20/2008.

Il documento sintetizza lo stato del Sistema dei Controlli Interni e di Gestione dei Rischi.

Il documento è stato redatto con l'intento di valutare la coerenza dei suddetti sistemi rispetto alle indicazioni fornite dal menzionato Regolamento, descrivendo il livello di

implementazione delle azioni di adeguamento individuate nei precedenti esercizi.

Il Consiglio di Amministrazione, infatti, consapevole delle prescrizioni previste dal dettato normativo e sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di efficienza, correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, ha coordinato l'analisi dell'organizzazione e dell'operatività aziendale, volta a verificare la rispondenza dei principi comportamentali, della struttura organizzativa e delle procedure già adottate rispetto ai dettami del Regolamento stesso.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi provveduto a verificare le linee guida per l'adeguamento ai requisiti minimali necessari in relazione alle tematiche oggetto del Regolamento, che si sono concretizzate nelle direttive in materia di Sistema dei Controlli Interni e di Gestione dei Rischi.

Di conseguenza, l'Alta Direzione, ha continuato ad eseguire gli opportuni interventi volti ad adeguare l'organizzazione ed i modelli operativi della Compagnia.

La relazione ha quindi descritto gli interventi attuati fino al momento della relativa predisposizione, al fine di evidenziare l'evoluzione del Sistema dei Controlli Interni e di Gestione dei Rischi rispetto all'esercizio precedente.

GESTIONE DEI RECLAMI ISVAP

La Compagnia ha istituito il Registro Reclami presso l'apposito Ufficio soggetto alla responsabilità della Direzione Generale e alla supervisione della Internal Auditing.

Nell'esercizio 2012 la gestione e l'evasione dei reclami è avvenuta con tempi di risposta significativamente al di sotto dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti.

La tipologia delle doglianze ed il numero contenuto delle stesse non ha fatto registrare situazioni che richiedessero interventi procedurali e/o organizzativi.

LEGGE SULLA PRIVACY

La Società ha provveduto a porre in essere gli adempimenti necessari in materia di misure minime di sicurezza, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 34 del d.lgs. 196/2003 e nel relativo Allegato B (Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza).

Nonostante le semplificazioni apportate dalla Legge 35/2012 in materia di protezione dei dati personali tra cui l'abrogazione dell'adempimento relativo alla predisposizione ed aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza e dell'obbligo di comunicare l'esistenza e l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza nella relazione accompagnatoria del bilancio di esercizio, il Titolare ha redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza al fine di documentare le scelte fatte all'interno della propria organizzazione, e di garantire e dimostrare l'adozione e l'applicazione nell'ambito della propria Organizzazione delle misure minime di sicurezza di cui all'art. 34 ed all'allegato B previste dalla normativa vigente.

Il Documento Programmatico sulla Sicurezza, quale Disciplinare Interno, è stato stilato nell'ottica di contenere le indicazioni comportamentali per i soggetti che utilizzano gli

strumenti informatici dell'Organizzazione, di prevenire i rischi insiti in qualsiasi trattamento elettronico di dati ed in qualsiasi processo di gestione elettronica dei documenti e, di provvedere, ogni qualvolta si verifichi un cambiamento all'interno dell'Organizzazione, all'aggiornamento del DPS, degli allegati che ne costituiscono parte integrante e dell'istituto Registro dei Responsabili ed Incaricati.

Sono stati redatti nuovi Modelli di Informativa ex art. 13 che annullano e sostituiscono i precedenti e, sono stati anche rivisitati, a seguito dei cambiamenti interni all'Organizzazione.

Il Documento Programmatico sulla Sicurezza, gli allegati che sono parte integrante del documento stesso, sono stati divulgati a tutto il personale, attraverso Intranet aziendale, con apposita Norma Organizzativa.

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

Nel corso dell'esercizio 2012 sono stati emanati provvedimenti dall'organo di Vigilanza che hanno avuto effetti sulla generale struttura di Bilancio.

In particolar modo si evidenziano:

1. Regolamento N. 43 del 12 luglio 2012 concernente l'attuazione delle disposizioni in materie di criteri di valutazione dei titoli di debito emessi o garantiti da stati dell'Unione Europea;
2. Provvedimento n. 3031 del 19 dicembre 2012 concernente l' adeguamento all'inflazione di taluni importi per la determinazione del margine di solvibilità.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO NUOVI PRODOTTI

Nel corso dell'esercizio 2012 non è stata svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo volta alla determinazione di nuovi prodotti da immettere sul mercato.

ALTRE INFORMAZIONI

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'evoluzione del portafoglio assicurativo e l'andamento dei sinistri non dovrebbero comportare sostanziali modifiche rispetto all'esercizio in corso in ragione della sostanziale stazionarietà dei rischi assunti.

Nella politica riassicurativa rimane sostanzialmente stabile l'impianto delle coperture eccettuato l'aumento della copertura nel trattato quota per il ramo RCD, il conservato passa dal 40% al 20%.

Si prevede un ridimensionamento dei positivi risultati finanziari intervenuti nel corso dell'esercizio, che come evidenziato hanno avuto carattere di eccezionalità, la componente finanziaria dovrebbe comunque garantire marginalità consistenti.

Si prevedono in lieve aumento i costi di struttura in ragione del rafforzamento organizzativo e informatico necessari nel corso del prossimo esercizio.

Nel corso dell'esercizio la Mutua è stata interessata da una verifica ispettiva da parte dell'Autorità di vigilanza tutt'ora in corso.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE E SOCIETÀ CORRELATE E CONTROLLATE

La Mutua intrattiene i seguenti rapporti, a condizioni di mercato, con la controllata Le Assicurazioni di Roma Vita S.p.A.

- a) La controllata Adir Vita utilizza alcuni locali nella sede della Mutua i cui costi ammontano complessivamente a 45 migliaia di euro

La Mutua possiede la totalità delle azioni di AdiR Vita nel numero di 10.000.000 al valore nominale di 0,52 ciascuna.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 25/2/2013 Le Assicurazioni di Roma Mutua ha stipulato un contratto di cessione della partecipazione AdiR Vita con controparte CF Assicurazioni, la vendita sottoposta a condizione sospensiva derivante dalle verifiche ad opera dell'autorità di vigilanza non comporterà impatti economici nel 2013, risultando il prezzo di cessione pari al patrimonio netto.

Si vuole inoltre richiamare l'attenzione del lettore di bilancio sul fatto che la carenza di attività a copertura delle riserve tecniche evidenziata nella nota integrativa sezione C risulta superata in virtù degli incassi ricevuti nei primi mesi del 2013.

COMPENSI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AL DIRETTORE GENERALE, AI SINDACI E ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi della deliberazione n. 134 della Giunta Comunale del 20 aprile 2011, sono riportati nei prospetti che seguono i compensi degli Amministratori, del Direttore Generale e del Collegio Sindacale.

TAV. 11 - RIEPILOGO COMPENSI ANNUI ANNO 2012 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE GENERALE

Soggetto	Descrizione della carica		Compensi (valori in euro)					
	Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica di amministratore	Indennità di risultato	Altri compensi (incluso lavoro subordinato): parte fissa	Altri compensi (incluso lavoro subordinato): parte variabile	Totale compensi percepiti
Avv. Marco Cardia	Presidente	1/1 - 31/12	67.035,90	35.146,60			97.296,70	
Dr. Stefano Giovannini	Vice Presidente	1/1 - 17/12	18000,00				18.000,00	
Dr. Cerasa Tiziano	Consigliere	1/1 - 17/12	10.360,00				10.360,00	
Avv. Pietro Di Tosto	Consigliere	1/1 - 31/12	10.360,00				10.360,00	
Dr. Sergio Funari	Consigliere	1/1 - 17/12	10.360,00			74.720	85.080,00	
Dott. Luigi Alker	Direttore Generale	13/9 - 31/12				44.147		auto aziendale

In riferimento ai risultati di esercizio visti i parametri approvati dal CDA troverà piena applicazione la retribuzione variabile del Presidente, relativamente all'esercizio 2012 pari ad euro 35.146,60.

TAV. 12 - RIEPILOGO COMPENSI ANNUI ANNO 2012 COLLEGIO SINDACALE

Soggetto	Descrizione della carica		Compensi (valori in euro)			
	Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica di sindaco	Altri compensi	Totale compensi percepiti
Rag. Lorenzo Briancesco	Presidente	1/1 - 31/12	7.360,42		4.247,75	
Avv. Fabio Massimo Luttazi	Sindaco	1/1 - 31/12	6.591,33		-	
Dott. Claudio Antonio Picozza	Sindaco	17/12 - 31/12	4.647,85		-	

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Signori Soci,
unitamente all'approvazione del Bilancio al 31/12/2012, che evidenzia un utile netto di euro 4.476.997, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente destinazione dell'utile dell'esercizio.

UTILE DELL'ESERCIZIO	EURO 4.476.997
ALLA RISERVA LEGALE	EURO 223.850
ALLA RISERVA STATUTARIA	EURO 4.253.147

IL PRESIDENTEAVV. MARCO CARDIA



Allegato I

Società **LE ASSICURAZIONI DI ROMA**

.....

.....

Capitale sociale sottoscritto E. 16.000.000 Versato E. 16.000.000

Sede in ROMA

Tribunale ROMA

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio 2012

(Valore in Euro)

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1 0
di cui capitale richiamato		2 0	
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare			
a) rami vita	3 0		
b) rami danni	4 0	5 0	
2. Altre spese di acquisizione		6 0	
3. Costi di impianto e di ampliamento		7 0	
4. Avviamento		8 0	
5. Altri costi pluriennali		9 0	10 0
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11 8.350.001	
2. Immobili ad uso di terzi		12 1.114.672	
3. Altri immobili		13 0	
4. Altri diritti reali		14 0	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15 0	16 9.464.673
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17 0		
b) controllate	18 8.362.593		
c) consociate	19 0		
d) collegate	20 0		
e) altre	21 3.416	22 8.366.009	
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23 0		
b) controllate	24 0		
c) consociate	25 0		
d) collegate	26 0		
e) altre	27 0	28 0	
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29 0		
b) controllate	30 0		
c) consociate	31 0		
d) collegate	32 0		
e) altre	33 0	34 0	35 8.366.009
da riportare			0

		Valori dell'esercizio precedente	
			181 0
		182 0	
183	0		
184	0	185 0	
		186 0	
		187 0	
		188 0	
		189 0	190 0
		191 12.460.784	
		192 1.143.500	
		193 0	
		194 0	
		195 0	196 13.604.284
197	0		
198	7.478.165		
199	0		
200	0		
201	3.416	202 7.481.581	
203	0		
204	0		
205	0		
206	0		
207	0	208 0	
209	0		
210	0		
211	0		
212	0		
213	0	214 0	215 7.481.581
da riportare			0

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	0
C. INVESTIMENTI (segue)			
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	36	0	
b) Azioni non quotate	37	0	
c) Quote	38	0	39 0
2. Quote di fondi comuni di investimento	40	19.758.850	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
a) quotati	41	129.682.773	
b) non quotati	42	13.948.938	
c) obbligazioni convertibili	43	0	44 143.631.711
4. Finanziamenti			
a) prestiti con garanzia reale	45	0	
b) prestiti su polizze	46	0	
c) altri prestiti	47	115.631	48 115.631
5. Quote in investimenti comuni	49	0	
6. Depositi presso enti creditizi	50	0	
7. Investimenti finanziari diversi	51	0	52 163.506.192
IV - Depositi presso imprese cedenti	53	0	54 181.336.874
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			
55	0		
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
56	0		57 0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	58	1.178.540	
2. Riserva sinistri	59	99.847.944	
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	0	
4. Altre riserve tecniche	61	0	62 101.026.484
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	63	0	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0	
3. Riserva per somme da pagare	65	0	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0	
5. Altre riserve tecniche	67	0	
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0	69 0 70 101.026.484
da riportare			282.363.358

		Valori dell'esercizio precedente	
		riporto	0
		216	0
		217	0
		218	0
		219	0
		220	16.817.173
		221	128.521.284
		222	14.104.510
		223	0
		224	142.625.794
		225	0
		226	0
		227	103.808
		228	103.808
		229	0
		230	0
		231	0
		232	159.546.775
		233	0
		234	180.632.640
		235	0
		236	0
		237	0
		238	1.090.629
		239	110.099.164
		240	0
		241	0
		242	111.189.793
		243	0
		244	0
		245	0
		246	0
		247	0
		248	0
		249	0
		250	111.189.793
da riportare			291.822.433

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			282.363.358
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71	877.723	
b) per premi degli es. precedenti	72	0	
	73	877.723	
2. Intermediari di assicurazione			
	74	5.169	
3. Compagnie conti correnti			
	75	273.435	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			
	76	2.195.768	
	77	3.352.095	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			
	78	17.380.938	
2. Intermediari di riassicurazione			
	79	0	
	80	17.380.938	
III - Altri crediti			
	81	44.648.519	
	82	65.381.552	
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			
	83	153.386	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			
	84	5.469	
3. Impianti e attrezzature			
	85	78.163	
4. Scorte e beni diversi			
	86	0	
	87	237.018	
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali			
	88	13.931.495	
2. Assegni e consistenza di cassa			
	89	36.439	
	90	13.967.934	
III - Azioni o quote proprie			
	91	0	
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			
	92	0	
2. Attività diverse			
	93	200.000	
	94	200.000	
	95	14.404.952	
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi			
	96	2.353.039	
2. Per canoni di locazione			
	97	0	
3. Altri ratei e risconti			
	98	117.565	
	99	2.470.604	
TOTALE ATTIVO			364.620.466
	100		

		Valori dell'esercizio precedente	
		riporto	
			291.822.433
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	251	2.083.420	
b) per premi degli es. precedenti	252	0	
	253	2.083.420	
2. Intermediari di assicurazione			
	254	3.931	
3. Compagnie conti correnti			
	255	219.461	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			
	256	1.460.921	
	257	3.767.733	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			
	258	3.580.454	
2. Intermediari di riassicurazione			
	259	0	
	260	3.580.454	
III - Altri crediti			
	261	24.001.860	
	262	31.350.047	
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			
	263	198.769	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			
	264	7.656	
3. Impianti e attrezzature			
	265	110.183	
4. Scorte e beni diversi			
	266	0	
	267	316.608	
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali			
	268	23.602.009	
2. Assegni e consistenza di cassa			
	269	20.133	
	270	23.622.142	
III - Azioni o quote proprie			
	271	0	
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			
	272	5.972	
2. Attività diverse			
	273	600.000	
	274	605.972	
	275	24.544.722	
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi			
	276	2.376.036	
2. Per canoni di locazione			
	277	0	
3. Altri ratei e risconti			
	278	86.351	
	279	2.462.387	
TOTALE ATTIVO			350.179.589
	280		

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	16.000.000
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0
III	- Riserve di rivalutazione	103	3.724.351
IV	- Riserva legale	104	800.872
V	- Riserve statutarie	105	5.700.341
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0
VII	- Altre riserve	107	344.305
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	0
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	4.476.997
		110	31.046.866
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
		111	0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1.	Riserva premi	112	3.948.817
2.	Riserva sinistri	113	301.308.695
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0
4.	Altre riserve tecniche	115	0
5.	Riserve di perequazione	116	172.622
		117	305.430.134
II - RAMI VITA			
1.	Riserve matematiche	118	0
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0
3.	Riserva per somme da pagare	120	0
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0
5.	Altre riserve tecniche	122	0
		123	0
		124	305.430.134
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	0
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0
		127	0
	da riportare		336.477.000

		Valori dell'esercizio precedente	
		281	16.000.000
		282	0
		283	3.724.351
		284	745.163
		285	4.641.871
		286	0
		287	344.305
		288	0
		289	1.114.178
		290	26.569.868
		291	0
		292	3.638.360
		293	290.661.110
		294	0
		295	0
		296	146.604
		297	294.446.074
		298	0
		299	0
		300	0
		301	0
		302	0
		303	0
		304	294.446.074
		305	0
		306	0
		307	0
	da riportare		321.015.942

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio	
	riporto	
		364.620.466
H. RATEIE RISCONTI		
1. Per interessi	156	0
2. Per canoni di locazione	157	0
3. Altri ratei e risconti	158	0
	159	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	160	364.620.466

Valori dell'esercizio precedente		
	riporto	
		350.179.589
	336	0
	337	0
	338	0
	339	0
	340	350.179.589

STATO PATRIMONIALE
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

	Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni	161	4.100.000
2. Avalli	162	0
3. Altre garanzie personali	163	0
4. Garanzie reali	164	0
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni	165	0
2. Avalli	166	0
3. Altre garanzie personali	167	0
4. Garanzie reali	168	0
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	3.524.584
IV - Impegni	170	0
V - Beni di terzi	171	0
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	172	0
VII - Titoli depositati presso terzi	173	163.931.085
VIII - Altri conti d'ordine	174	0

Valori dell'esercizio precedente		
	341	4.100.000
	342	0
	343	0
	344	0
	345	0
	346	0
	347	0
	348	0
	349	3.509.584
	350	0
	351	0
	352	0
	353	162.990.890
	354	0

I sottoscritti dichiarano che i presenti prospetti sono conformi alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Avv. Marco Cardia (Presidente) (**)

..... (**)

..... (**)

I Sindaci

Rag. Lorenzo Briancesco

Avv. Fabio Massimo Luttazi

Dott. Claudio Antonio Picozza

.....

.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Allegato II

Società **LE ASSICURAZIONI DI ROMA**

.....

.....

Capitale sociale sottoscritto E. 16.000.000 Versato E. 16.000.000

Sede in ROMA

Tribunale ROMA

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio 2012

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI			
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Premi lordi contabilizzati	1	68.340.398	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	27.472.272	
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	310.456	
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	87.911	5 40.645.581
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)			
			6 8.214.900
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
			7 1.918
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Importi pagati			
aa) Importo lordo	8	44.337.803	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	10.639.165	10 33.698.638
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori			
aa) Importo lordo	11	4.961.304	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	217.146	13 4.744.158
c) Variazione della riserva sinistri			
aa) Importo lordo	14	10.647.585	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	6.685.575	16 3.962.010
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
			17 32.916.490
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
			18
7. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	20	13.135	
b) Altre spese di acquisizione	21	662.891	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22		
d) Provvigioni di incasso	23		
e) Altre spese di amministrazione	24	6.737.691	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	3.510.524	26 3.903.193
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
			27 2.262.944
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			
			28 26.018
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)			
			29 9.753.754

Valori dell'esercizio precedente

	111	70.510.975		
	112	28.279.039		
	113	583.672		
	114	29.999	115 41.678.263	
			116 485.100	
			117 1.918	
	118	50.526.938		
	119	19.618.889	120 30.908.049	
	121	3.692.073		
	122	670.532	123 3.021.541	
	124	7.791.068		
	125	1.856.449	126 5.934.619	127 33.821.127
			128	
			129	
	130	25.912		
	131	547.976		
	132			
	133			
	134	5.884.574		
	135	4.369.351	136 2.089.111	
			137 1.488.374	
			138 26.841	
			139 4.739.828	

Valori dell'esercizio

Valori dell'esercizio precedente

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA			
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Premi lordi contabilizzati	30		
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	32	
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	34		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	35		
bb) da altri investimenti	36	37	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39		
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	41	42	
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
		43	
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
		44	
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Somme pagate			
aa) Importo lordo	45		155
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	47	156
b) Variazione della riserva per somme da pagare			
aa) Importo lordo	48		158
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	50	159
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Riserve matematiche:			
aa) Importo lordo	52		162
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	54	163
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:			
aa) Importo lordo	55		165
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	57	166
c) Altre riserve tecniche			
aa) Importo lordo	58		168
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	60	169
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pension			
aa) Importo lordo	61		171
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	63	172
		64	173
			174

		140	
		141	142
		143	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		144	
		145	
		146	147
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		148	
		149	
		150	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		151	152
			153
			154
		155	
		156	157
		158	
		159	160
		162	
		163	164
		165	
		166	167
		168	
		169	170
		171	
		172	173
			174

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	
8. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione	66			
b) Altre spese di acquisizione	67			
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68			
d) Provvigioni di incasso	69			
e) Altre spese di amministrazione	70			
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71		72	
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73			
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74			
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75		76	
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79	
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			80	
III. CONTO NON TECNICO				
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81	9.753.754
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82	
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	84			
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	85	62.088		
bb) da altri investimenti	86	6.542.560	87	6.604.648
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88			
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	3.919.195		
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	3.808.682		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	91		92	14.332.525

Valori dell'esercizio precedente

				175
		176		
		177		
		178		
		179		
		180		
		181		182
		183		
		184		
		185		186
				187
				188
				189
				190
				191
				4.739.828
				192
				193
				194
				195
				60.600
				196
				5.750.876
				197
				5.811.476
				198
				199
				32.047
				200
				1.358.725
				201
				202
				7.202.248

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	439.934	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	4.181.295	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	274.305	97
			4.895.534
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98	8.214.900
7. ALTRI PROVENTI		99	2.529.092
8. ALTRI ONERI		100	4.503.879
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101	9.001.058
10. PROVENTI STRAORDINARI		102	11.057
11. ONERI STRAORDINARI		103	1.627.171
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	-1.616.114
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	7.384.944
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	2.907.947
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	4.476.997

Valori dell'esercizio precedente

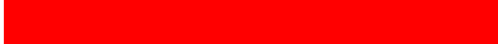
				203
		204	384.621	
		205	5.875.023	
		206	387.398	207
				6.647.042
				208
				485.100
				209
				1.611.155
				210
				3.768.594
				211
				2.652.495
				212
				18.567
				213
				29.497
				214
				-10.930
				215
				2.641.565
				216
				1.527.387
				217
				1.114.178

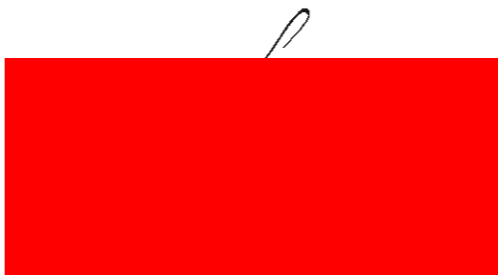
I sottoscritti dichiarano che i presenti prospetti sono conformi alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Avv. Marco Cardia (Presidente) (**)

 (**)

 (**)



I Sindaci

Rag. Lorenzo Briancesco

Avv. Fabio Massimo Luttazi

Dott. Claudio Antonio Picozza

.....

.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

LE ASSICURAZIONI DI ROMA

MUTUA ASSICURATRICE ROMANA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO

**FONDO DI GARANZIA SOTTOSCRITTO EURO 16.000.000,00 – INTERAMENTE VERSATO
SEDE LEGALE IN ROMA - TRIBUNALE DI ROMA**

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA Struttura e Forma del Bilancio

Parte A) Criteri di classificazione e valutazione

Sezione 1 Criteri di classificazione e valutazione

Parte B) Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico

Sezione 2 Investimenti (voce C)

Sezione 4 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)

Sezione 5 Crediti (voce E)

Sezione 6 Altri elementi dell'attivo (voce F)

Sezione 7 Ratei e risconti (voce G)

Sezione 8 Patrimonio netto (voce A)

Sezione 9 Passività subordinate (voce B)

Sezione 10 Riserve tecniche (voci C1 Rami Danni e C2 Rami Vita)

Sezione 12 Fondi per rischi ed oneri (voce E)

Sezione 13 Debiti ed altre passività (voce G)

Sezione 14 Ratei e risconti (voce H)

Sezione 15 Attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate

Sezione 16 Crediti e debiti

Sezione 17 Garanzie, impegni ed altri conti d'ordine. Strumenti finanziari derivati

Conto economico

Sezione 18 *Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni*

Sezione 20 *Sviluppo delle voci tecniche di ramo*

Sezione 21 *Informazioni concernenti il conto non tecnico*

Sezione 22 *Informazioni varie relative al conto economicc*

Parte C) Altre informazioni e relativi allegati

Sezione c1 Margine di solvibilità

Sezione c2 *Ammontare delle riserve tecniche e attività destinate a copertura*

Sezione c3 *Rendiconto finanziario*

Sezione c4 *Redazione del bilancio consolidato*

Sezione c5 *Portafoglio ad utilizzo durevole*

Sezione c6 *Variazioni degli attivi materiali e immateriali*

Sezione c7 *Elenco e dati sulle proprietà immobiliari*

Sezione c8 *Prospetto ex art. 2427 punto 7bis c.c.*

Sezione c9 *Prospetto ex art. 2427bis c. 1 p. 1*

PREMESSA – STRUTTURA E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è redatto in osservanza delle disposizioni del codice civile, aggiornato con la disciplina societaria recata dal D.Lgs. n. 6/2003 e successive modifiche ed integrazioni, nonché con le disposizioni impartite con il decreto legislativo n. 32/2007 concernente le informazioni necessarie in sede di Relazione sulla gestione; adotta le disposizioni applicabili di cui al D. Lgs. N. 209/2005, nonché la normativa specifica del settore assicurativo introdotta dal D. Lgs. n. 173/97 e dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4/4/2008; segue gli schemi obbligatori prescritti dal citato Regolamento; recepisce le direttive ISVAP ed è conforme alle istruzioni del piano dei conti; è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Il bilancio è altresì corredato dalla relazione dell'attuario incaricato R.C. Auto prescritta dall'art. 20 legge 273/2002, D.M. n° 67/2004 e dal D.M. n° 99 del 2008.

Costituisce, inoltre, parte integrante del bilancio il rendiconto finanziario.

Dove non diversamente indicato la nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

Il bilancio, ai sensi di legge, è sottoposto a revisione contabile dalla MAZARS S.p.A.

Parte A) - Sezione 1 - Criteri di classificazione e valutazione

TERRENI E FABBRICATI

I beni immobili sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori e maggiorato dalle rivalutazioni effettuate in conformità alle specifiche leggi, come riportato nell'apposito prospetto allegato. I costi per migliorie sono imputati ad incremento dei beni solo quando producono effettivi aumenti della loro vita utile.

Si è provveduto alla determinazione del processo di ammortamento sia per l'immobile strumentale, sia per l'immobile ad uso investimento.

Il valore corrente degli immobili è stato determinato mediante apposita perizia estimativa effettuata nell'anno in ottemperanza a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 17 del Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008.

TITOLI E PARTECIPAZIONI: INVESTIMENTI AD UTILIZZO DUREVOLE E AD UTILIZZO NON DUREVOLE. CRITERI DI CLASSIFICAZIONE E DI VALUTAZIONE

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE: DELIBERA QUADRO EX REGOLAMENTO 36

Gli strumenti finanziari rientranti nel portafoglio della Società sono assegnati nel comparto degli investimenti non durevoli, con l'eccezione di quanto riportato ai successivi punti 1) e 2);

1) gli investimenti durevoli gli attivi di cui alla voce C.II.1 (Investimenti - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate - Azioni e quote di imprese) dello schema di Stato Patrimoniale di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008;

2) i seguenti strumenti finanziari, se ed in quanto destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale, entro il limite massimo del 40% del valore complessivo del "portafoglio titoli":

a) attivi di cui alla voce C.II.2 (Investimenti - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) dello schema di Stato Patrimoniale di cui di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008;

b) attivi di cui alla voce C.III.3 (Investimenti - Altri investimenti finanziari - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) dello schema di Stato Patrimoniale di cui di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008 con almeno una delle seguenti caratteristiche:

- con durata residua almeno triennale;
- non quotati;
- collegati ad operazioni con derivati impliciti (obbligazioni strutturate) con finalità di copertura o di gestione efficace.

Per "portafoglio titoli" si intende il valore complessivo della Macroclasse C dello schema di Stato Patrimoniale di cui di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008 al netto del valore della Classe C.I. (Terreni e Fabbricati).

In riferimento alle operazioni consentite sul comparto durevole si specifica quanto segue:

1) sono vietate le operazioni sistematiche di compravendita di titoli assegnati al comparto degli investimenti durevoli, essendo su di essi consentite esclusivamente operazioni di temporaneo smobilizzo, fra le quali si includono, a mero titolo esemplificativo, quelle di pronti contro termine e di prestito titoli;

2) sono ricondotte a carattere di eccezionalità e di straordinarietà le operazioni di importo significativo riguardanti il trasferimento di titoli da un comparto all'altro, ovvero la dismissione anticipata di titoli classificati ad utilizzo durevole, da effettuarsi comunque nel rispetto delle linee guida contenute nella presente "delibera quadro". Qualora le suddette operazioni comportino modifiche sostanziali nelle caratteristiche quantitative e qualitative dei singoli comparti, sarà necessaria, in via preventiva, l'assunzione di una delibera *ad hoc* del Consiglio di Amministrazione, nella quale dovranno essere espresse le ragioni giustificative delle variazioni apportate;

ATTIVO PATRIMONIALE AD UTILIZZO DUREVOLE: CRITERI DI VALUTAZIONE

I titoli che costituiscono investimenti ad utilizzo durevole sono valutati al costo storico di acquisto rettificato dagli scarti di emissione e di negoziazione accertati per competenza. Essi sono svalutati qualora la corrispondente quotazione, se titoli quotati, o l'andamento del mercato evidenzia una perdita durevole di valore; il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

ATTIVO PATRIMONIALE AD UTILIZZO NON DUREVOLE: CRITERI DI VALUTAZIONE

La partecipazione nella società controllata Le Assicurazioni di Roma Vita S.p.A. è valutata con il metodo del patrimonio netto in ottemperanza a quanto stabilito dall'OIC 21.

I titoli obbligazionari e le quote di fondi comuni d'investimento, quotati in mercati regolamentati sono valutati analiticamente al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato calcolato in base alla quotazione dell'ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre.

I titoli ed i fondi non quotati o per i quali non è stato possibile trovare una quotazione sono valutati al costo di acquisto o, se inferiore, al valore confrontabile con i prezzi di mercato di titoli simili.

Per costo di acquisto viene assunto il costo determinato con il metodo della media ponderata continua; il relativo importo è rettificato con l'imputazione degli scarti di emissione maturati durante il periodo di possesso coerentemente con le disposizioni del Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008.

Le partecipazioni non quotate sono valutate al costo di acquisto.

Eventuali svalutazioni, sia dei titoli obbligazionari che degli OICR, registrate negli esercizi precedenti, sono riprese con allineamenti imputati a conto economico, fino a concorrenza del costo di acquisto, se sono venuti meno i motivi che le hanno originate.

Il valore corrente dei titoli quotati in mercati regolamentati, indicato negli allegati alla nota integrativa, è determinato secondo i prezzi rilevati nell'ultimo giorno dell'esercizio; i titoli non quotati sono valutati al costo di acquisto.

In riferimento a quanto disposto dal Regolamento n.43 del 12 luglio 2012, si precisa che la Mutua non ha utilizzato le facoltà ivi contenute per la valutazione dei titoli appartenenti al comparto non durevole.

CREDITI

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo, determinato separatamente per ciascuna tipologia di credito.

Le movimentazioni dei fondi di svalutazione sono meglio dettagliate nel commento della voce "Crediti" inserita nella sezione 5 della parte B della presente Nota Integrativa.

I crediti esposti in bilancio sono esigibili nell'esercizio successivo eccezion fatta per le società di assicurazione e riassicurazione in liquidazione coatta amministrativa, opportunamente svalutate.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

I mobili ed impianti sono iscritti al costo di acquisto, che comprende anche gli oneri accessori; gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, applicando al costo dei beni aliquote costanti ritenute rappresentative della vita utile stimata dei beni. Per i beni acquisiti nell'esercizio, sono state applicate le aliquote nella misura del 50%.

In particolare le aliquote applicate risultano essere le seguenti:

1. mobili: 12%
2. macchine d'ufficio: 20%
3. automezzi: 25%
4. arredi: 15%.

Le scorte e beni diversi sono costituiti principalmente da cancelleria e stampati, assimilati ai beni di consumo e interamente spesi nell'esercizio in considerazione del fatto che sono costantemente rinnovati e, complessivamente, di scarsa rilevanza in rapporto all'attivo di bilancio.

RISERVA PREMI

La riserva premi dei rami danni risulta articolata nelle tre componenti:

1. riserva per frazioni di premio;
2. riserva integrativa della riserva per frazioni di premio, per i rami in cui è prevista;
3. riserva per rischi in corso.

In merito al calcolo della **riserva per frazioni di premio**, si precisa quanto segue:

- è stata adottata la metodologia "pro-rata temporis"
- la deduzione per provvigioni di acquisizione e per spese di acquisizione in ragione di quanto statuito all'art. 8 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008 è stata effettuata considerando in deduzione:
 - la totalità delle provvigioni erogate in riferimento ai contratti annuali auto; le stesse sono state considerate provvigioni di acquisizione in base alla preminente considerazione che le forti tensioni concorrenziali, presenti sul mercato assicurativo italiano, nonché il quadro normativo di riferimento, inducono a ritenere assorbente l'attività acquisitiva in qualsiasi stipula o rinnovo di contratto annuale;
 - le provvigioni di acquisizione relative agli altri rami di competenza dell'esercizio. Le stesse sono determinate in base a specifica rilevazione contabile.

In applicazione di quanto statuito all'art. 9 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008 è stato predisposto l'accantonamento integrativo relativo alla **riserva premi rischi in corso**.

In merito alla modalità di calcolo per la quantificazione dell'accantonamento, la Mutua ha utilizzato il procedimento empirico di calcolo semplificato, secondo quanto previsto dalla dall'art. 11 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008.

Il rami ministeriali interessati risultano essere il ramo Malattia e il ramo Corpi dei veicoli terrestri.

Si precisa inoltre che la riserva premi dei rami infortuni, incendio e altri danni ai beni, è integrata dallo speciale accantonamento per le garanzie terremoto previsto dal Regolamento n. 16 del 04/03/2008.

La riserva premi a carico dei riassicuratori e retrocessionari è calcolata in base agli stessi criteri delle riserve premi, rispettivamente del lavoro diretto e indiretto, tenendo altresì conto delle clausole di trattato.

RISERVA DI PEREQUAZIONE

Comprende la riserva di equilibrio per calamità naturali di cui all'art. 1 del D.M. n. 705 del 19/11/96; i criteri di accantonamento sono quelli previsti dalla normativa di cui sopra.

RISERVA SINISTRI

La riserva sinistri del lavoro diretto viene determinata in via analitica mediante esame di tutti i sinistri ancora aperti alla chiusura dell'esercizio sulla base di stime prudenziali, alla luce delle ultime informazioni disponibili, che tengono anche conto del presumibile costo finale dei sinistri.

La riserva di bilancio include i caricamenti per future spese esterne ed interne. Il caricamento per spese esterne viene determinato per ciascun ramo, in base al trend prospettico dell'incidenza consolidata sui pagamenti effettuati negli anni; il caricamento per spese interne, unico per tutti i rami, in base al trend prospettico dell'incidenza consolidata degli specifici costi sul totale dei sinistri pagati negli anni.

La Riserva così ottenuta viene verificata per i rami R.C. Auto ed R.C. Generale da un attuario esterno. Il costo ultimo tiene conto delle proiezioni attuariali, senza il beneficio dell'attualizzazione.

Per gli altri rami con modeste frequenze di sinistri non in grado di essere proposti per una verifica attuariale, vengono appostate le riserve valutate analiticamente sempre con particolare prudenza e ritenute sufficienti a coprire il costo ultimo dei danni.

Le riserve per sinistri in coassicurazione con altrui delega sono state iscritte in base alle comunicazioni delle compagnie delegatarie, che hanno la responsabilità della gestione e della liquidazione dei sinistri, integrate, ove ne ricorrono gli estremi, da appostazioni determinate in base ad elementi obiettivi.

La riserva per sinistri denunciati tardivamente è stata determinata in base ai criteri definiti dall'art. 32 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008; tenendo conto della evoluzione ragionevolmente prevedibile di specifici segmenti di portafoglio che, nelle esperienze passate, hanno generato il maggior numero di sinistri tardivi.

La riserva sinistri esposta in bilancio è ritenuta sufficiente per la copertura degli oneri (risarcimenti, spese dirette e di liquidazione) prevedibili per la definizione dei sinistri avvenuti fino al termine dell'esercizio.

Le quote di riserva sinistri a carico dei riassicuratori sono state determinate sulla base dell'effettiva quota di recupero prevista dai singoli contratti di cessione.

ATTESTAZIONE DELL'ATTUARIO SULLE RISERVE TECNICHE R.C. AUTO

Come previsto dalla normativa, la correttezza dei procedimenti e dei metodi seguiti e la loro conformità al vigente sistema normativo relativo alle riserve tecniche R.C.A. (riserva premi e riserva sinistri) sono attestate da apposita relazione dell'attuario incaricato.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

E' calcolato analiticamente per ciascun dipendente, in base alle disposizioni di legge e del contratto di lavoro vigente ed al netto di eventuali anticipazioni già corrisposte. E' iscritto per l'ammontare al lordo dell'anticipo di imposta di cui alla Legge 662/96 (l'imposta pagata è iscritta tra i crediti dello stato patrimoniale unitamente alla relativa rivalutazione) ed al netto dell'imposta sostitutiva, ex art. 8, comma 3 D.Lgs. 168/2001, calcolata sulla rivalutazione annuale del T.F.R..

Nell'allegato 32 alla nota integrativa viene riportato il numero medio dei dipendenti suddivisi per categoria come richiesto dal c. 15 dell'art. 2427 del c.c. mentre, nella sezione 13.5 della stessa, viene indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 c.c..

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Comprendono gli accantonamenti atti a fronteggiare perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa e/o probabile, ed il cui ammontare o data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

DEBITI

Sono esposti al loro valore nominale.

IMPOSTA SUL REDDITO DELLA SOCIETÀ E IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE: CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza, in conformità alle disposizioni in vigore.

In particolare come statuito dall'OIC 25:

- **Imposte correnti** Le imposte IRES e IRAP di competenza sono iscritte nel conto economico alla voce "imposte correnti dell'esercizio" ed il relativo debito nello stato patrimoniale nella voce "altri debiti per oneri tributari diversi", (Voce G.VIII 2).
- **Acconti di imposta** Gli acconti di imposta versati con le modalità previste da apposita normativa sono iscritte nello stato patrimoniale alla voce "crediti di natura tributaria" nella linea degli altri crediti in contropartita del movimento finanziario.
- **Fiscalità differita** La fiscalità differita passiva dell'esercizio è iscritta nel bilancio della società nella voce "Fondo imposte differite". La fiscalità differita attiva viene iscritta nella voce "Altri crediti" - Imposte anticipate ove ritenuta recuperabile.

Nella sezione 21 della nota integrativa viene riportato il prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee, ex art. 247, punto 14 lett. A) c.c..

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti attivi e passivi sono calcolati su base temporale in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza economica.

PREMI

I premi e gli accessori sono contabilizzati al momento della loro maturazione contrattuale, prescindendo dalla data in cui si manifesta l'effettivo incasso e sono iscritti al netto degli annullamenti motivati da storni tecnici di titoli emessi nell'esercizio. Gli altri annullamenti sono imputati ad altri oneri tecnici.

Analogo trattamento contabile, è applicato alle relative provvigioni, con imputazione rispettivamente alle voci provvigioni ed altri proventi tecnici.

Il principio della competenza è rispettato attraverso l'appostazione della riserva premi e della stima relativa ai premi acquisiti non emessi.

PROVENTI DA TITOLI A REDDITO FISSO, PARTECIPAZIONI E PRONTI CONTRO TERMINE

Gli interessi attivi maturati, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione, vengono imputati al conto economico in base al principio della competenza.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

I profitti e le perdite derivanti dalla negoziazione vengono registrati a conto economico nell'esercizio in cui i relativi contratti di vendita sono stipulati.

INTERESSI ATTIVI E PASSIVI

Gli interessi attivi e passivi, i proventi e gli oneri assimilati agli interessi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

OPERAZIONI E SALDI DENOMINATI IN VALUTA ESTERA

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono determinati al cambio corrente alla data nella quale l'operazione è compiuta. Le attività e le passività in valuta, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico. L'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo o del pagamento.

RISERVE TECNICHE DEL LAVORO INDIRETTO

Le riserve premi e le riserve sinistri sono state calcolate in base alle comunicazioni delle Compagnie cedenti e nel rispetto delle clausole contrattuali.

ALTRE SPESE DI AMMINISTRAZIONE

L'imputazione ai diversi conti e successivamente ai rami ministeriali è stata effettuata in base alle risultanze della contabilità analitica ed a criteri proporzionali idonei per le diverse tipologie.

SPESE LIQUIDAZIONE SINISTRI

La voce comprende le spese pagate per l'accertamento, la valutazione e la liquidazione dei sinistri. Le spese non attribuite direttamente ai singoli sinistri, sono state ad essi imputate in proporzione alle incidenze percentuali degli importi dei sinistri. Le spese sostenute per limitare o evitare i sinistri sono state contabilizzate come "spese dirette", in aggiunta ai risarcimenti pagati.

GARANZIE E IMPEGNI

Le garanzie prestate a favore di terzi sono iscritte al loro importo contrattuale. Gli importi degli impegni sono determinati facendo riferimento al prezzo contrattuale ove esistente, ovvero al presumibile importo dell'impegno stesso.

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLATA E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME (IMPRESE CONSOCIATE)

Per i rapporti con la società controllata si fa rinvio a quanto esposto nella relazione sulla gestione e nella modulistica obbligatoria di bilancio (allegati 16 e 30 alla Nota Integrativa).

CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI

La quota dell'utile degli investimenti da trasferire dal conto non tecnico dei rami danni è determinata secondo le disposizioni dell'art. 22 del Regolamento ISVAP n. 22, applicando all'utile netto degli investimenti il rapporto tra la semisomma delle riserve tecniche e la semisomma dei patrimoni netti alla fine dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente.

Parte B) - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

SEZIONE 2 - INVESTIMENTI (VOCE C)

2.1 Terreni e fabbricati

	2012	2011	Variazione
1 Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	8.350	12.461	(4.111)
2 Immobili ad uso di terzi	1.115	1.143	(28)
TOTALE	9.465	13.604	(4.139)

2.1.1. Per le variazioni nell'esercizio dei terreni e dei fabbricati si fa rinvio all'allegato 4

Il decremento dei terreni e fabbricati è determinato sia dalla rettifica del valore dell'immobile destinato all'esercizio dell'impresa adeguato alla valutazione definita dalla perizia estimativa, secondo quanto disposto dal comma 3 dell'art. 17 del Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008, per 3.780 mila euro, sia dal processo di ammortamento degli immobili per totali 359 mila euro.

L'elenco degli immobili con l'indicazione delle rivalutazioni effettuate è riportato nella parte C "Altre informazioni".

2.2 Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate (voce C.II)

2.2.1 Variazione delle azioni e quote di imprese

	2012	2011	Variazione
b) Controllate	8.362	7.478	884
e) Altre partecipate	3	3	-
TOTALE	8.365	7.481	884

nel dettaglio:

b) Controllate

Assicurazioni di Roma Vita S.p.A.	8.362
--	--------------

La variazione positiva di 884 mila euro deriva dalla valutazione della controllata Le Assicurazioni di Roma Vita S.p.A. in applicazione del metodo del patrimonio netto (OIC 26).

e) Altre partecipate

UCI S.r.l.	1
Consorzio Saturno	2
Totale	3

Non vi sono variazioni nel corso dell'esercizio.

2.3 Altri investimenti finanziari (voce CIII)

	2012	2011	Variazione
2 Quote di fondi comuni di investimento	19.759	16.817	2.942
3 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	143.631	142.626	1.005
4 Finanziamenti	116	104	12
TOTALE	163.506	159.547	3.959

L'incremento degli investimenti è pari a circa 4 milioni di euro. Il confronto tra i valori di libro post rettifiche/riprese di bilancio e la quotazione di mercato dell'ultimo giorno evidenzia plusvalenze latenti nell'attivo circolante pari a 3,4 milioni di euro (148 migliaia di euro nel 2011) e plusvalenze latenti nette nel comparto durevole pari a 657 migliaia di euro. Il valore di libro degli investimenti, classificati nell'attivo non durevole, tiene conto di minusvalenze (valutate alla quotazione dell'ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre) per 42 migliaia di euro (5.467 migliaia di euro nel 2011) e riprese di valore per 3.035 migliaia di euro (32 migliaia di euro nel precedente esercizio), entrambe imputate al risultato del periodo.

La Compagnia non ha esposizioni verso i governativi periferici che hanno fruito dagli aiuti UE quali Grecia, Portogallo e Irlanda. Residua è l'esposizione anche nel governativo Spagnolo.

L' utilizzo di fondi comuni d'investimento nel 2012, come nell'esercizio precedente, deriva da un'attenta politica messa in atto dalla Compagnia volta a cogliere a pieno le tendenze offerte dal mercato.

Il prospetto che segue riassume le movimentazioni registrate nel corso dell'anno. In particolare:

	Fondi comuni C.III.2	Obbligazioni C.III.3	Finanziamenti C.III.4
Esistenza iniziale	16.817	142.626	104
Variazione in aumento:	32.242	99.248	61
- Acquisti e sottoscrizioni	31.939	96.387	61
- Riprese di valore	303	2.732	-
- Altre variazioni	-	129	-
Variazioni in diminuzione:	29.300	98.243	49
- Vendite e rimborsi	29.265	98.172	49
- Svalutazioni	35	7	-
- Altre variazioni	-	64	-
Esistenza finale	19.759	143.631	116
Valore corrente	20.483	147.001	116
Plusvalenze (Minusvalenze) latenti nette	724	3.370	-

Le "altre variazioni" della voce C.III.3 si riferiscono:

- quelle in aumento pari a 129 migliaia di Euro, a scarti positivi di emissione e negoziazione;
- quelle in diminuzione, pari a 64 migliaia di Euro, a scarti negativi di emissione e negoziazione.

In riferimento alle principali esposizioni per soggetto emittente si precisa che nel comparto non durevole l'esposizione massima per emittente in titoli corporate non supera l'1% dell'attivo altresì nel comparto immobilizzato si segnalano le seguenti esposizioni:

ISIN	Descrizione	Divisa	Rating	Quantità	Valore di Carico	Valore di mercato	incidenza
IT0004352586	MPS 08-18 TV	EUR	Ba3	5.000	5.000	3.926	3,06%
XS0254095663	LOTTOMATICA SPA	EUR	Ba2	600	577	631	0,35%
IT0004292683	ENEL-SOCIETA PER AZIONI	EUR	Baa2	789	800	839	0,49%
XS0452314536	ASSICURAZIONI GENERALI	EUR	Baa2	1.150	1.128	1.230	0,69%
XS0451457435	ENI SPA	EUR	A3	250	249	283	0,15%
IT0004502446	UNICREDIT SPA	EUR	Ba2	100	100	102	0,06%
XS0456541506	INTESA SANPAOLO SPA	EUR	Ba2	1.000	1.006	1.009	0,62%
XS0345376668	MERRILL L 18 IRS EUR	EUR	Baa2	7.500	7.496	8.564	4,58%
XS0402476963	FINMECCANICA FINANCE	EUR	Baa3	3.250	3.313	3.456	2,03%
XS0555834984	BANCO POPOLARE	EUR	Ba2	1.800	1.755	1.787	1,07%
XS0597182665	B. POPOLARE DI MILANO	EUR	Ba2	750	760	765	0,46%
XS0572326097	ROYAL BK OF SCOTLAND	EUR	A3	5.000	5.000	5.371	3,06%
XS0628599036	UBS JERSEY 11-16 TV	EUR	Aa3	8.000	8.000	7.560	4,89%
IT0004698541	B. ETRURIA 5% 11-21	EUR	Aa3	3.370	3.370	2.886	2,06%
				38.559	38.554	38.409	

2.3.1 Ripartizione in base all'utilizzo durevole e non durevole degli attivi ricompresi nelle voci obbligazioni e altri titoli a reddito fisso.

Gli investimenti finanziari della Mutua risultano essere ripartiti per il 32,8% nel comparto ad utilizzo durevole e per la restante parte nel comparto non durevole. Nel dettaglio il comparto durevole è costituito per il 72% da titoli corporate e la restante parte da titoli di stato, mentre il comparto non durevole è rappresentato per il 18% da OICR, per il 46,7% da titoli di stato, per il 35,2% da titoli corporate e per la restante parte (0,1%) da finanziamenti e investimenti finanziari diversi.

In particolare si evidenzia la seguente ripartizione, laddove il valore di mercato dei titoli deriva dai prezzi rilevati su mercati regolamentati attivi:

Altri investimenti finanziari (voce CIII) - comparto non durevole

	Valore di bilancio	Valore corrente
2 Quote di fondi comuni di investimento	19.759	20.483
3 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	89.982	92.695
4 Finanziamenti	116	116
TOTALE	109.857	113.294

Altri investimenti finanziari (voce CIII) - comparto durevole

	Valore di bilancio	Valore corrente
3 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	53.649	54.306
TOTALE	53.649	54.306

2.3.2. Per le variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi si fa rinvio all'allegato 10.

2.3.4 Indicazione analitica delle posizioni di importo significativo dei prestiti con garanzia reale di cui alla voce CIII 4 a, con evidenza del soggetto beneficiario nonché dettaglio degli altri prestiti.

In merito si precisa che gli "altri prestiti" si riferiscono ad erogazioni effettuate ai propri dipendenti in forza degli accordi integrativi aziendali.

SEZIONE 4 - RISERVE TECNICHE A CARICO RIASSICURATORI (VOCE D BIS)**Composizione delle altre riserve tecniche**

(Voce D bis I - Rami danni)	2012	2011	Variazione
1. Riserva premi	1.178	1.091	87
2. Riserva sinistri	99.848	110.099	(10.251)
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	-	-	-
4. Altre riserve tecniche	-	-	-
TOTALE	101.026	111.190	(10.164)

In dettaglio:

Ramo Bilancio	Riserva Premi	Riserve Sinistri
01. Infortuni	44	488
02. Malattia	137	18
03. Corpi di veicoli terrestri	409	995
07. Merci trasportate	-	-
08. Incendio	28	1.706
09. Altri danni ai beni	84	593
10. R.C.Auto	-	1.199
11. R.C.Aeromobili	-	-
13. R.C. Generale	406	94.581
17. Tutela Giudiziaria	64	264
18. Assistenza	6	4
TOTALE	1.178	99.848

La diminuzione di 10,2 milioni di euro della riserva sinistri a carico dei riassicuratori è dovuta alla presenza di cut-off riassicurativi condusi nel corso dell'anno.

SEZIONE 5 - CREDITI (VOCE E)

La composizione del saldo e le variazioni delle singole voci, al netto delle svalutazioni, sono di seguito dettagliate:

	2012	2011	Variazione
I Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	3.352	3.768	(416)
1 - Assicurati	878	2.084	(1.206)
2 - Intermediari di assicurazione	5	4	1
3 - Compagnie conti correnti	273	219	54
4 - Assicurati e terzi per somme da recuperare	2.196	1.461	735
II Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	17.381	3.580	13.801
1 - Compagnie di assicurazione e riassicurazione	17.381	3.580	13.801
2 - Intermediari di riassicurazione	-	-	-
II Altri crediti	44.649	24.002	20.647
Totale	65.382	31.350	34.032

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta - Voce E.I

Il prospetto che segue sintetizza le movimentazioni per ramo ministeriale dei crediti verso assicurati.

	Arretrati 1/1/2012	Emesso netto	Storni non tecnici	Incassi	Arretrati 31/12/2012
01. Infortuni	78	825	6	857	40
02. Malattia	20	45	-	38	27
03. Corpi di veicoli terrestri	378	2.426	1	2.797	6
06. Corpi di veicoli marittimi	-	5	-	5	-
07. Merci trasportate	-	-	-	-	-
08. Incendio	98	4.133	-	4.199	32
09. Altri danni ai beni	831	1.503	-	1.939	395
10. R.C.Auto	16	29.935	9	29.917	25
13. R.C. Generale	616	29.625	2	29.887	352
16. Perdite pecuniarie	-	3	-	3	-
17. Tutela	46	130	-	176	-
18. Assistenza	1	63	-	63	1
Totale esistenze lorde	2.084	68.693	18	69.881	878

In ottemperanza al Regolamento ISVAP n. 22 allegato 9, la voce annullamenti di crediti verso assicurati comprende 18 migliaia di euro contabilizzati nella linea "oneri tecnici".

Per la valutazione contabile del presumibile valore di realizzazione dei crediti verso gli assicurati, tenuto conto dell'evoluzione degli incassi, quale risulta dagli esercizi precedenti, non è stato effettuato alcun accantonamento.

La Voce E.I.2 si riferisce a rapporti d'intermediazione agenziale cessati, la cui definizione è ancora in corso di determinazione; la voce è rettificata per 198 migliaia di euro.

La voce E.I.3 Crediti nei confronti di compagnie conti correnti comprende esclusivamente crediti per rapporti di coassicurazione; la voce è rettificata per 731 migliaia di euro a totale copertura dei crediti vantati nei confronti di società in liquidazione coatta amministrativa e di crediti incagliati relativi a rapporti di precedenti esercizi.

I crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare, Voce E.I.4, si riferiscono a recuperi da effettuare per rivalsa su sinistri pagati. La voce è rettificata per 2 milioni di euro. Con riferimento a tali crediti, sono state effettuate svalutazioni sia analitiche, in riferimento a singole partite difficilmente recuperabili, sia forfettarie in linea con quanto statuito ex Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione - Voce E.II

La voce consuntiva di 17,3 milioni di euro è in netto aumento rispetto ai 3,6 milioni di euro dell'esercizio precedente in ragione dei cut-off riassicurativi conclusi nell'anno. Tali operazioni hanno aumentato il valore dei crediti verso i riassicuratori, ridotti poi a seguito della liquidazione delle riserve nel mese di gennaio u.s..

5.1. Svalutazione operata nell'esercizio dei crediti per assicurazione diretta.

La tabella che segue sintetizza la movimentazione dei fondi svalutazione crediti della contabilità interna ed il collegamento con i crediti di riferimento.

	Consistenza al 31/12/2011	Accantonamenti	Prelievi	Consistenza al 31/12/2012
Crediti verso agenti	198	-	-	198
Crediti verso compagnie coass.	728	3	-	731
Crediti v/comp. di riass.ne	-	1.040	-	1.040
Crediti somme da recuperare	2.178	403	627	1.954
Totale esistenze lorde	3.104	1.446	627	3.923

La movimentazione del fondo deriva prevalentemente dall'accantonamento effettuato nell'esercizio sulle somme da recuperare, a seguito di un'analitica e sistematica valutazione sull'esigibilità delle singole pratiche, e sui crediti verso compagnie di coassicurazione e riassicurazione a rischio solvibilità.

Più in particolare:

Riassicurazione	Accantonamenti 2012	Coassicurazione	Accantonamenti 2012
BESSO	20	ERGO	3
PROGRESS	28	Totale prelievi	3
TRANS RE ZURIGO	992		
Totale prelievi	1.040		

Per quel che concerne i prelievi i medesimi sono effettuati a seguito di surroghe sulla probabilità di recupero delle somme.

Con riferimento alla svalutazione verso TRANS RE ZURIGO la Compagnia ha posto in essere una serie di azioni volte a ben definire e concordare il valore del credito in modo da perfezionare nel corso dell'esercizio 2013 un cut-off che chiuda i rapporti in essere.

5.2 Dettaglio degli altri crediti (voce E.III)

	2012	2011	Variazione
Crediti verso l'erario	9.409	8.384	1.025
Crediti verso soci	26.396	7.886	18.510
Crediti verso AdiR Vita SpA	113	855	(742)
Imposte anticipate	8.487	6.645	1.842
Crediti verso dipendenti	40	42	(2)
Crediti vari	204	190	14
TOTALE	44.649	24.002	20.647

I valori sono esposti al netto dei fondi rettificativi pari a 4.682 migliaia di euro riguardanti i crediti verso soci.

L'aumento dei crediti verso soci è riferibile dalla mancata regolazione dei contributi assicurativi da parte di ATAC per circa 19 milioni di euro.

Il credito verso l'erario di 9.409 migliaia di Euro è costituito:

	2012	2011	Variazione
Acconto imposte dell'esercizio IRES	2.052	1.698	354
Acconto imposte dell'esercizio IRAP	713	479	234
Anticipo imposta sulle ass.ni	3.416	3.132	284
Imposte richieste a rimborso	2.997	2.839	158
Crediti per fondo di tesoreria	109	78	31
Crediti vs Erario anticipi irpef su TFR	8	-	8
Ritenute d'acconto subite	114	158	(44)
TOTALE	9.409	8.384	1.025

Gli acconti delle imposte dirette (IRES e IRAP) aumentano in ragione dell'imponibile di riferimento stante il permanere dell'applicazione del metodo storico.

In aumento l'acconto sulle imposte di assicurazione in ragione dell'aumento dell'imponibile rilevante ai fini del calcolo.

La diminuzione delle ritenute d'acconto sugli interessi maturati deriva dalla minore attività di negoziazione in OICR nel corso dell'esercizio che prevedono, al conseguimento della plusvalenza, la ritenuta obbligatoria per l'intermediario.

Il valore iscritto per imposte anticipate ha subito la seguente movimentazione:

Consistenza al 31/12/2011	6.645
Annullamento IRES anticipata	(867)
Annullamento IRAP anticipata	(40)
Imposte anticipate sorte nell'esercizio IRES	2.749
Consistenza al 31/12/2012	8.487

Alla data del 31/12/2012 l'esposizione debitoria dei soci è riportata nella tabella che segue:

	2012	2011	Var.
Comune di Roma	2.874	1.852	1.022
A.M.A S.p.A.	1.108	1.320	(212)
A.T.A.C. S.p.A.	19.296	452	18.844
CO.TRA.L	7.800	8.129	(329)
Fondo svalutazione crediti	(4.682)	(3.867)	(815)
TOTALE	26.396	7.886	18.510

La consistenza del fondo deriva dalla prudenziale svalutazione dei crediti derivanti dagli interessi richiesti per ritardata rimessa dei contributi assicurativi, nonché per la prudenziale valutazione dei crediti vantati verso l'Avvocatura del Comune di Roma per spese legali pagate e non ancora rimborsate.

SEZIONE 6 - ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (VOCE F)

	2012	2011	Var.
I. Attivi materiali e scorte	237	317	(80)
II. Disponibilità liquide	13.968	23.622	(9.654)
IV. Altre attività	200	606	(406)
TOTALE	14.405	24.545	(10.140)

La variazione degli attivi materiali e scorte è riconducibile essenzialmente alla quota di ammortamento dell'esercizio; l'alto livello delle giacenze liquide deriva da alcune rimesse dei soci operate in chiusura dell'esercizio e dal rimborso di alcuni titoli proprio negli ultimi giorni dell'anno.

Nelle altre attività la valorizzazione, come per il 2011, è riconducibile allo stanziamento dei premi acquisiti non emessi pari a 200 mila euro nel 2012 contro un valore di 600 mila euro nel 2011.

6.1 Per le variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole si fa rinvio al prospetto contenuto nella parte C "altre informazioni"

6.3 Indicazione per i conti transitori attivi di riassicurazione di quanto previsto dall'art.42, c.3, del D.Lgs. n.173/97.

Le informazioni ricevute dalle imprese cedenti hanno consentito di determinare, nel

bilancio d'esercizio, il risultato economico delle singole assunzioni, peraltro di contenuto non significativo.

6.4 Dettaglio delle attività diverse (voce F IV.2)

La linea delle attività diverse è costituita esclusivamente (200 mila euro) dai premi da emettere relativi a regolazioni con data effetto 2012 non ancora emesse alla data di chiusura del bilancio. Il valore passa da 600 migliaia di euro del precedente esercizio a 200 migliaia dell'esercizio in corso per effetto del diverso valore attribuibile alle regolazioni premio.

SEZIONE 7 – RATEI E RISCONTI (VOCE G)

I ratei e risconti sono stati iscritti in base alla competenza temporale e nel rispetto del disposto dell'art. 2424 bis c.c.

	2012	2011	Var.
Ratei e Risconti	2.471	2.462	9
TOTALE	2.471	2.462	9

Il valore è riferito ai ratei per interessi pari 2353 migliaia di euro (2.376 migliaia di euro nel 2011) e altri ratei per 118 migliaia di euro (88 migliaia di euro nel 2011). Tali appostamenti risultano esigibili nell'esercizio successivo.

7.1 Indicazione separata dell'importo dei ratei e dei risconti delle voci G.1,2,3

Non sono stati contabilizzati risconti nel corso dell'esercizio.

7.1.1 Indicazione separata dell'importo dei ratei e dei risconti per interessi (voce G.1)

Ratei per interessi attivi maturati	2.353
Risconti per interessi passivi	118
TOTALE	2.471

7.2 Indicazione dei ratei e risconti pluriennali

In merito alla distribuzione temporale dei ratei e risconti si segnala che, gli stessi, non hanno durata residua superiore ad un anno.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**SEZIONE 8 - PATRIMONIO NETTO**

	2012	2011	Variazione
Patrimonio netto	31.047	26.570	4.477

La variazione dell'esercizio è attribuibile esclusivamente all'utile dell'esercizio pari a 4.477 mila euro.

8.1 Informazioni in merito alle variazioni avvenute nell'esercizio separatamente per ciascuna componente del patrimonio netto.

Nei prospetti che seguono vengono riportate le variazioni intervenute nel corso degli ultimi due esercizi.

	Esistenza 31-12-2010	Dest. Utile	Esistenza 31-12-2011	Dest. Utile	Esistenza 31-12-2012
Capitale	16.000		16.000		16.000
Riserva Legale	667	78	745	56	801
Riserve di Rivalutazione	3.725		3.725		3.725
Riserva Statutaria	3.151	1.491	4.642	1.058	5.700
Fondo di Organizzazione	344	-	344	-	344
Riserva straordinaria	-	-	-	-	-
Utile dell'esercizio	1.569	(1.569)	1.114	(1.114)	4.477
Patrimonio Netto	25.456	-	26.570	-	31.047

Il prospetto previsto dal punto 7 bis dell'art. 2427 c.c., viene riportato nella parte C, "Altre informazioni".

8.2 Composizione del capitale sociale sottoscritto

Socio	numero quote	capitale sociale	% di possesto
Comune di Roma	2.974	11.896	74,35
Ama	360	1.440	9,00
Atac	540	2.160	13,50
Cotral	126	504	3,15
Totale	4.000	16.000	100

8.3 Dettaglio delle riserve di rivalutazione (voce A III)

La società come previsto dalla normativa contenuta nella finanziaria 2006 ha operato nell'esercizio 2005 l'adeguamento del carico contabile degli immobili al valore di mercato iscrivendosi una riserva pari a 4.130 migliaia di euro. La riserva è ridotta dell'importo della prevista imposta sostitutiva pari a 406 migliaia di euro.

SEZIONE 10 - RISERVE TECNICHE (VOCE C: VOCE CI - RAMI DANNI E CII - RAMI VITA)

	2012	2011	Variazione
I. Riserve Tecniche Rami Danni	305.430	294.446	10.984
II. Riserve Tecniche Rami Vita	-	-	-
TOTALE	305.430	294.446	10.984

Di seguito si espone la ripartizione per ramo della riserva premi e della riserva sinistri dei rami danni.

Riserva premi

	Diretto		Indiretto	Totale
	Frazioni premio	Rischi in corso	Frazioni premio	
01. Infortuni	124	-	-	124
02. Malattia	31	180	-	211
03. Corpi di veicoli terrestri	567	62	-	629
06. Corpi di veicoli marittimi, lacust	2	-	-	2
08. Incendio	237	-	-	237
09. Altri danni ai beni	557	-	-	557
10. R.C.Auto	1.550	-	-	1.550
13. R.C. Generale	538	-	18	556
16. Perdite Pecuniarie	2	-	-	2
17. Assistenza	71	-	-	71
18. Tutela	10	-	-	10
TOTALE	3.689	242	18	3.949

Riserva Sinistri

	Diretto	Indiretto	Totale
01. Infortuni	776	-	776
02. Malattia	31	-	31
03. Corpi di veicoli terrestri	1.730	-	1.730
06. Corpi di veicoli marittimi, lacust	-	-	-
08. Incendio	3.388	-	3.388
09. Altri danni ai beni	975	-	975
10. R.C.Auto	77.235	-	77.235
13. R.C. Generale	216.694	182	216.876
17. Assistenza	294	-	294
18. Tutela	4	-	4
TOTALE	301.127	182	301.309

10.1 Per le variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve premi e sinistri dei rami danni si fa rinvio all'allegato 13.

10.2 Indicazione delle "Altre riserve tecniche" distinte per tipologia di riserva e per ramo (voce CI 4)

La mutua non presenta alcun accantonamento da iscrivere tra le altre riserve tecniche

10.3 Indicazione delle riserve di perequazione obbligatorie (Voce CI 5) per ramo ed in base alle fonti da cui originano nonché di quelle costituite volontariamente con specificazione adeguatamente motivata dei relativi presupposti tecnici.

Il valore iscritto è relativo alla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali ex art. 12 D.Lgs n. 691/94 per 173 migliaia di Euro.

La riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali è così suddivisa:

01. Infortuni	17
03. Corpi di veicoli terrestri	33
08. Incendio	89
09. Altri danni ai beni	34
Totale Perequazione	173

SEZIONE 12 - FONDI PER RISCHI E ONERI (VOCE E)

12.1 La composizione del fondo rischi e oneri risulta essere la seguente:

	2012	2011	Variazione
Fondi per trattamenti di quiescenza	9	9	-
Fondi per imposte	487	360	127
Altri accantonamenti	4.730	3.808	922
TOTALE	5.226	4.177	1.049

Nella linea relativa ai fondi per imposte confluiscono le differite passive in aumento per l'iscrizione della differenza temporanea derivante dagli interessi di mora attivi.

Per le variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri si fa rinvio all'allegato 15.

12.2 Dettaglio degli altri accantonamenti (Voce E.3)

	2012	2011	Var.
Rischi e oneri	3.689	3.249	440
Altri accantonamenti	1.041	558	483
TOTALE	4.730	3.807	923

Il "fondo rischi e oneri" è costituito prevalentemente, da accantonamenti derivanti dalla prudente valutazione di potenziali oneri relativi a controversie legali in essere e/o in corso di determinazione e da accantonamenti per il perversimento di atti di contestazione da parte di riassicuratori e da parte dell'organismo di vigilanza.

La voce "altri accantonamenti" riguarda il complesso dei rapporti verso il personale dipendente e dirigente. L'aumento delle consistenze deriva dal prudenziale stanziamento dei costi di competenza dell'anno, nonché della previsione di un fondo per esodazioni.

SEZIONE 13 - DEBITI ED ALTRE PASSIVITA' (VOCE G)

	2012	2011	Variazione
I. Debiti derivanti da operazioni di assic. diretta	2.514	5.732	(3.218)
II. Debiti derivanti da operazioni di riassic.	2.273	2.183	90
VII. T.F.R.	1.488	1.594	(106)
VIII. Altri debiti	13.597	12.174	1.423
IX. Altre passività	1.694	1.911	(217)
TOTALE	21.566	23.594	(2.028)

In merito ai debiti derivanti dalle operazioni di assicurazione diretta si evidenzia il seguente dettaglio:

	2012	2011	Variazione
2 Debiti verso compagnie conti correnti	524	648	(124)
3 Assicurati per depositi cauzionali e premi	1.954	4.976	(3.022)
4 Fondi di garanzia a favore degli assicurati	36	108	(72)
TOTALE	2.514	5.732	(3.218)

Restano sostanzialmente stabili i debiti derivanti dai rapporti di coassicurazione.

La voce G I. 3 consuntiva i depositi versati dal socio ATAC come anticipo delle franchigie dovute relative al contratto RCA stipulato con la mutua.

La voce G I. 4 confluisce il debito della Mutua nei confronti del Fondo Vittime della Strada.

Il valore è dato dalla differenza tra l'accantonamento dell'esercizio pari a 717 migliaia di euro e gli acconti versati in corso d'anno.

Resta tendenzialmente stabile il saldo dei debiti verso riassicuratori.

In diminuzione il debito per il trattamento di fine rapporto viste le esodazioni verificatesi nel corso dell'esercizio.

13.1 Variazioni nell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (Voce G VII).

Si fa rinvio all' allegato 15 alla Nota Integrativa

13.6 Dettaglio degli "Altri debiti" (Voce G VIII)

	2012	2011	Variazione
1 Imposte a carico assicurati	2.239	1.984	255
2 Oneri tributari diversi	4.956	2.999	1.957
3 Enti assistenziali e previdenziali	232	194	38
4 Debiti diversi	6.170	6.997	(827)
TOTALE	13.597	12.174	1.423

L'aumento degli oneri tributari diversi è ascrivibile al maggior peso delle imposte correnti dell'esercizio con particolare riferimento all'imposta regionale sulle attività produttive.

13.7 Dettaglio dei "Debiti diversi" (Voce G VIII 4)

	2012	2011	Variazione
1 Fornitori	1.605	1.544	61
2 Fatture da ricevere	405	579	(174)
3 Dipendenti	1.489	1.550	(61)
5 Debiti diversi	2.671	3.324	(653)
TOTALE	6.170	6.997	(827)

La voce "debiti diversi" è costituita principalmente dal debito verso i soci derivante dalla delibera di distribuzione della riserva straordinaria per 1.933 migliaia di euro, deliberata nel corso del 2010 ma non ancora distribuita.

13.8 Indicazioni per i conti transitori passivi di riassicurazione di quanto previsto dall'art.42, c.3, del D. lgs. n. 173/1997 (voce G IX 1).

Le informazioni ricevute dalle imprese cedenti hanno consentito di determinare nel bilancio d'esercizio il risultato economico delle singole assunzioni, peraltro di contenuto non significativo.

13.8 Dettaglio della "Altre passività" (voce G IX)

	2012	2011	Variazione
1 Conti transitori passivi di riassicurazione	-	17	(17)
2 Provvigioni per premi in corso di riscossione	2	2	0
3 Passività diverse	1.691	1.892	(201)
TOTALE	1.693	1.911	(218)

Il conto delle passività diverse è alimentato dalla quota di competenza dei riassicuratori per somme da recuperare che passano da 1.428 migliaia di euro dell'esercizio 2011 a 1.359 migliaia di euro nell'esercizio corrente e dalla posta riassicurativa relativa allo stanziamento per reintegri di premio nell'ambito dei trattati in eccesso di Sinistro che risulta in diminuzione in ragione dei migliorati andamenti tecnici sottostanti.

SEZIONE 14 - RATEI E RISCONTI (VOCE H)

Non vi sono valori iscritti in bilancio.

SEZIONE 15 - ATTIVITA' E PASSIVITA' RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

15.1 In merito al prospetto delle attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate si fa rinvio all'allegato 16.

SEZIONE 16 - CREDITI E DEBITI

I crediti e i debiti di pronta liquidità verso la stessa controparte sono compensati, il risultato è iscritto tra i crediti ed i debiti in relazione al segno.

16.1 Distribuzione temporale dei crediti e debiti

I crediti e i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo eccezion fatta per l'iscrizione di crediti verso società in liquidazione coatta amministrativa ed i crediti per imposte anticipate.

SEZIONE 17 - GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTO D'ORDINE

17.1 Dettaglio delle garanzie prestate e ricevute nonché degli impegni - voci I e II.

Si fa rinvio all'allegato 17 alla Nota Integrativa

17.2 Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa (Voce III)

Si fa rinvio all' allegato 17 alla Nota Integrativa

17.3 Distinzione, per categoria di ente depositario, dei titoli depositati presso terzi (Voce VII).

I titoli e i fondi comuni d'investimento di proprietà sono depositati per presso primari istituti bancari italiani come si evidenzia dalla seguente tabella:

DEPOSITARIO	2012
UTILIZZO NON DUREVOLE	90.433.235
UBS	69.385.000
MONTE PASCHI DI SIENA	11.050.000
FINECO	920.000
BANCA ETRURIA	1.970.000
INTESA SANPAOLO	28.235
BANCA POPOLARE NOVARA	1.800.000
BANCA POPOLARE DI VICENZA	5.280.000
UTILIZZO DUREVOLE	53.739.000
UBS	16.550.000
MONTE PASCHI DI SIENA	7.489.000
BANCA POPOLARE NOVARA	10.100.000
BANCA ETRURIA	18.600.000
BANCA POPOLARE DI LODI	1.000.000
OICR NON DUREVOLE	19.758.850
MONTE PASCHI DI SIENA	7.074.778
FINECO	4.271.421
BARCLAYS	8.412.651
TOTALE TITOLI DEPOSITATI	163.931.085

17.4 Commento su strumenti Finanziari Derivati

La Mutua non effettua attività diretta in strumenti finanziari derivati.

L'utilizzo si limita all'acquisizioni di obbligazioni strutturate con derivato implicito allo scopo di rendere più efficace l'asset allocation definita.

L'esposizione è marginale e può essere così dettagliata come nella tabella a seguire:

Descrizione Attivo			Valore			Caratteristiche Finanziarie			Comparto
ISIN	Controparte	Scadenza	Valore nominale	Valore di mercato al 31 Dicembre	Valore di Bilancio 2012	Struttura - Caratteristiche finanziarie	Parametri di indicizzazione	Garanzie minime di rendimento	
XS0345376668	MERRILL LYNCH	19/02/2018	7.500.000	8.564.250	7.496.102	Floor interest rate swap	Variabile - (IRS 10anni) Cap 12,50% Floor 6,25%	min. 6,25%	Durevole
XS0254095663	LOTTOMATICA GROUP SPA	31/03/2066	600.000	631.122	577.473	Call	Tasso Fisso 8,25%		Durevole
XS0456541506	INTESA SANPAOLO SPA	irredimibile	1.000.000	1.009.380	1.005.226	Call	Tasso Fisso 8,375%		Durevole
XS0572326097	ROYAL BK OF SCOTLAND PLC	10/01/2018	5.000.000	5.371.000	5.000.000	Linked+Floor	Variabile: Max [2%; 2%+((HICPT-HICPT-1)/HICPT-1)]	min. 2%	Durevole
IT0004644636	CASAFORTE SRL	30/06/2040	250.000	240.250	240.250	Tasso misto	Dal 30/06/2012 il titolo matura interessi semestrali variabili secondo il seguente parametro di riferimento: (Euribor 6M + 1,05)*180/360		Non durevole
XS0634036409	ING BANK NV	30/06/2017	300.000	303.020	300.000	Tasso misto	Dal 30/06/2013 il titolo matura interessi trimestrali variabili secondo il seguente parametro di riferimento: (Euribor 3M + 0,72)*act/act CAP. 4,75%		Non durevole
XS0628599036	UBS AG JERSEY BRANCH	04/07/2016	8.000.000	7.559.776	8.000.000	Linked - Floor - Interest rate swap	Variabile - (90%(IRS 5 anni))* 30E/360 Floor 2,00%	min. 2%	Durevole
XS0758640279	LUXOTTICA GROUP	19/03/2019	600.000	661.704	604.803	Put	Tasso Fisso 3,625%		Non durevole
XS0205040305	VENETO BANCA SCPA	12/11/2014	1.000.000	914.790	888.130	Call	Variabile: (Euribor 3M + 1,20) * GG/360		Non durevole
XS0866278921	CARREFOUR SA	19/12/2017	100.000	100.172	99.617	Rating linked	Variabile - In caso di change of control e conseguente Rating Downgrading, tasso pari a: +1.25 se Rating S&P<BB+ +0.25 per ogni grado di Rating S&P<BB		Non durevole
XS0848458179	CAMPARI SPA	25/10/2019	100.000	105.203	101.727	Put	Tasso Fisso 4,5%		Non durevole
XS0860855930	LOTTOMATICA GROUP SPA	05/03/2020	100.000	102.997	99.235	Call - Put - Rating linked	Variabile - In caso di Rating Downgrading o Upgrading, tasso pari a: +1.25 se Rating Moody's <= Ba1 o S&P<BB+ -1.25 se Rating Moody's >= Baa3 e S&P>BBB-		Non durevole
XS0859920406	A2A SPA	28/11/2019	250.000	260.168	249.305	Put	Tasso Fisso 4,5%		Non durevole

CONTO ECONOMICO**SEZIONE 18 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI****18.1 Ripartizione dei premi lordi contabilizzati del lavoro indiretto**

	2012	2011	Variazione
R. C. Generale	47	54	(7)
TOTALE	47	54	(7)

Per le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni - lavoro italiano e lavoro estero si fa rinvio all'allegato 19.

18.2 Assegnazione di quote dell'utile degli investimenti nel conto economico del bilancio di esercizio e indicazione della base di calcolo.

La quota dell'utile degli investimenti da trasferire dal conto non tecnico a quello tecnico pari a 8.214 migliaia di Euro (485 migliaia di Euro nel 2011) e la ripartizione nei singoli rami è stata determinata secondo i criteri indicati nel Regolamento ISVAP n. 22 all'art. 22.

18.3 Dettaglio degli altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (Voce I3)

La voce è costituita esclusivamente da ristorni provvigionali e da altri recuperi minori di natura tecnica.

18.4 Indicazione della natura e dell'entità della differenza tra l'importo della riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio e gli indennizzi pagati durante l'esercizio per i sinistri avvenuti in esercizi precedenti, nonché l'importo della relativa riserva alla fine dell'esercizio

L'esercizio ha fatto emergere una differenza positiva netta di 8,1 milioni di Euro (4,7 milioni di euro nel precedente esercizio) tra l'importo della riserva esistente all'inizio dell'esercizio ed i pagamenti effettuati nell'esercizio stesso al netto dei recuperi e la riserva a fine esercizio.

18.5 Indicazione separata dell'importo dei ristorni e delle partecipazioni agli utili (voce I.6) riconosciute agli assicurati o ad altri beneficiari.

Non vi sono valori iscritti in bilancio.

18.6 Indicazione dell'importo delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori (voce I. 7.f).

	2012	2011	Variazione
Provvigioni	3.469	4.359	(890)
Partecipazione agli utili	42	10	32
TOTALE	3.511	4.369	- 858

Il decremento delle provvigioni ricevute dai riassicuratori deriva da un peggioramento delle condizioni contrattuali.

Le partecipazioni agli utili derivano dal trattato Tutela.

18.7 Dettaglio degli altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.8)

	2012	2011	Variazione
Annullamento premi arretrati	19	15	4
Diritti di gestione Card	521	623	(102)
Oneri di riassicurazione	1.003	602	401
Contributi	151	139	12
Altri oneri tecnici	569	109	460
TOTALE	2.263	1.488	775

L'aumento degli oneri di riassicurazione deriva dalla presenza di cut-off riassicurativi nel corso dell'anno.

L'aumento degli altri oneri tecnici deriva in via quasi esclusiva dalla chiusura della transazione con Sicurezza e Ambiente, società incaricata all'attività di ripristino della viabilità a seguito di sinistri ATAC, per 320 mila euro.

18.8 Dettaglio per ramo delle riserve di perequazione e dei relativi accantonamenti ed utilizzi nell'esercizio.

Ramo	2012	2011	Var.
01 - Infortuni	17	14	(3)
03 - Corpi veicoli terrestri	33	27	(6)
08 - Incendio	89	77	(12)
09 - A.D.Beni	34	29	(5)
TOTALE	173	147	(26)

Nell'esercizio non sono stati effettuati utilizzi. La variazione corrisponde all'accantonamento effettuato nell'esercizio.

SEZIONE 20 - SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO**20.1 Assicurazione Danni**

20.1.1 Per il prospetto di sintesi del conto tecnico per singolo ramo - portafoglio italiano - si fa rinvio all'allegato 25.

In merito ai criteri di ripartizione delle poste comuni si fa rinvio alla parte A "criteri di valutazione".

20.1.2 Per il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - portafoglio italiano - si fa rinvio all'allegato 26.

SEZIONE 21 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO

21.1 Per il dettaglio dei proventi da investimenti si fa rinvio all'allegato 21 (Voce III 3).

21.2 Dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari si fa rinvio all'allegato 23 (Voce III 5).

21.3 Dettaglio degli altri proventi (voce III 7).

	2012	2011	Variazione
Interessi su crediti	811	515	296
Recuperi spese amministrative (da controllate)	45	45	0
Prelievi dai fondi	1.649	999	650
Interessi attivi su c/c bancari	20	46	(26)
altri vari	4	6	(2)
TOTALE	2.529	1.611	918

L'aumento degli interessi su crediti è dovuto ad un incremento degli interessi di mora nei confronti dei soci per il ritardato pagamento dei contributi assicurativi.

Il recupero delle spese amministrative è relativo a rimborsi effettuati dalla controllata, ai sensi delle vigenti convenzioni.

L'aumento dei prelievi dai fondi è riconducibile prevalentemente ad un'analitica e sistematica valutazione sull'esigibilità delle somme da recuperare che ha portato all'iscrizione a perdita di alcuni cospicui crediti di cui la possibilità di recupero era ormai nulla.

21.4 Dettaglio altri oneri (voce III 8)

	2012	2011	Variazione
Accantonamento ai fondi	4.117	2.879	1.238
Perdite e Rettifiche su crediti	96	368	(272)
Altri oneri amministrativi	6	55	(49)
Spese per società di Revisione	70	148	(78)
Spese sociali e assembleari	207	303	(96)
Spese bancarie - attività ordinaria	8	16	(8)
TOTALE	4.504	3.769	735

L'aumento degli accantonamenti operati nel corso dell'esercizio ai fondi riguarda prevalentemente la creazione di un fondo oneri per esodazioni, derivante dal più generale piano di riorganizzazione aziendale potenziali oneri derivanti da vertenze legali e contenziosi in essere o in corso di predisposizione.

Sono stati inoltre operati maggiori accantonamenti prudenziali ai fondi svalutazione crediti in particolare verso soci e verso compagnie di riassicurazione a rischio solvibilità.

La riduzione per i costi della società di revisione derivano dalla diminuzione dei compensi spettanti alla nuova società incaricata.

Restano sostanzialmente stabili le altre poste.

21.5 Dettaglio dei proventi straordinari (Voce III 10)

PROVENTI STRAORDINARI	
Sopravvenienze attive	11
TOTALE	11

21.6 Dettaglio degli oneri straordinari

Gli oneri straordinari sono caratterizzati in via quasi esclusiva dai costi consuntivati dagli incentivi agli esodi pagati nell'anno. In particolare:

ONERI STRAORDINARI	
Sopravvenienze passive	43
Oneri indennità personale	1.584
TOTALE	1.627

21.7 L'onere fiscale di 2.908 migliaia di Euro sul reddito dell'esercizio è stato determinato come segue:

Imposte correnti:	
- Ires	3.426
- Irap	1.198
Totale	4.624
Imposte differite:	
- Ires	127
- Irap	-
Totale	127
Imposte anticipate:	
- Ires	1.883
- Irap	(40)
Totale	1.843
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.908

L'aliquota utilizzata per il calcolo delle differenze temporanee è quella vigente pari al 27,5%

Si evidenzia, qui di seguito, la riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva.

	2012	2011
Aliquota ordinaria IRES applicabile	27,5%	27,5%
Effetto delle variazioni in aumento rispetto alla aliquota ordinaria:		
-Imposte indeducibili	0,15%	0,58%
- Proventi di natura immobiliare	0,00%	0,00%
-Perdite da valutazione su partecipazioni di controllo	0,00%	0,50%
- Perdite su crediti non deducibili	0,00%	0,00%
-Costi indeducibili (sanzioni)	0,00%	0,52%
- Beni a uso promiscuo, spese telefoniche alberghiere e di ristorazione	0,36%	0,79%
Effetto delle variazioni in diminuzione rispetto alla aliquota ordinaria:		
- Deducibilità 10% IRAP pagata nell'anno	1,74%	0,50%
-Plusvalenze da realizzo su azioni del comparto attivi durevole	3,29%	0,00%
- Prelievi da fondi svalutaz. crediti	0,00%	0,00%
-Prelievi da fondi tassati	0,00%	0,00%
- Varie	0,35%	0,12%
- Aliquota Ires effettiva	22,62%	29,27%

SEZIONE 22 - INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

22.1 Per il prospetto relativo ai rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate si fa rinvio all'allegato 30.

22.2 Per il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto si fa rinvio all'allegato 31.

22.3 Per il prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci si fa rinvio all'allegato 32.

Per le altre voci del Conto Economico e le relative variazioni rispetto al precedente esercizio si fa rinvio ai modelli di bilancio.

PARTE C - ALTRE INFORMAZIONI

c.1 Indicazione dell'ammontare del margine di solvibilità da costituire nonché del totale degli elementi costitutivi del margine medesimo.

Voci di riferimento dei modelli del margine di solvibilità	Assicurazioni Danni
Ammontare del margine di solvibilità da costituire: (a)	11.208
Totale elementi costitutivi del margine di solvibilità (b)	31.046
Eccedenza degli elementi costitutivi (b-a)	19.838
<i>rapporto di solvibilità</i>	<i>2,77</i>

c.2 Indicazione, separatamente per i rami danni e per i rami vita, dell'ammontare delle riserve tecniche da coprire alla chiusura dell'esercizio nonché l'importo delle attività destinate a copertura delle stesse.

Copertura Riserve Tecniche	Assicurazioni Danni
Ammontare Riserve Tecniche da coprire	305.230
Attività assegnate a copertura :	
- Titoli obbligazionari	141.787
- Fondi Comuni d'investimento	19.759
- Altri Investimenti finanziari e prestiti	115
- Immobili	9.465
- Crediti tecnici	105.500
- Depositi bancari	13.968
- Altri Attivi	69
- Partecipazioni di controllo	8.363
- Crediti d'imposta	2.867
Totale attività assegnate a copertura	301.893

Il prospetto sopra riportato evidenzia un deficit di circa 3,3 milioni di euro. Si segnala che nel corso dei primi mesi dell'esercizio tale deficit è stato superato in ragione degli incassi pervenuti. In particolare, al mese di febbraio 2013, la Compagnia ha attivi idonei per 312,4 milioni di euro, valore che risulta sostanzialmente stabile anche nel mese di marzo in ragione dei flussi di cassa registrati nel periodo.

c.3 Rendiconto finanziario

Per il prospetto del rendiconto finanziario si fa rinvio a quanto di seguito allegato.

c.4 Redazione del bilancio consolidato

La Società possiede al 100% la partecipazione di AdiR Vita S.p.A. e redige pertanto il bilancio consolidato, che viene presentato contestualmente al bilancio d'esercizio.

c.5 Portafoglio ad utilizzo durevole.

Si evidenzia la composizione del portafoglio ad utilizzo durevole in tabella.

ISIN	Descrizione	Divisa	Quantità	Valore di Bilancio	Valore di mercato
IT0004352586	MPS TV 15.05.08/15.05.18	EUR	5.000	5.000	3.926
XS0254095663	LOTTOMATICA SPA	EUR	600	577	631
IT0004292683	ENEL-SOCIETA PER AZIONI	EUR	789	796	839
XS0452314536	ASSICURAZIONI GENERALI	EUR	1.150	1.129	1.230
XS0451457435	ENI SPA	EUR	250	249	283
IT0004502446	UNICREDIT SPA	EUR	100	100	102
XS0456541506	INTESA SANPAOLO SPA	EUR	1.000	1.005	1.009
XS0345376668	MERRILL L 18 IRS EUR	EUR	7.500	7.496	8.564
XS0402476963	FINMECCANICA FINANCE	EUR	3.250	3.279	3.456
XS0555834984	BANCO POPOLARE	EUR	1.800	1.760	1.787
XS0597182665	BP MILANO 7,125% 11-21	EUR	750	759	765
XS0572326097	ROYAL BK OF SCOTLAND TV 11-18	EUR	5.000	5.000	5.371
XS0628599036	UBS JERSEY TV 11 - 16	EUR	8.000	8.000	7.560
IT0004698541	BANCA ETRURIA 5% 11-21	EUR	3.370	3.370	2.886
IT0003256820	BTP 5,75% 01.02.2002/2033	EUR	1.100	1.169	1.199
IT0004286966	BTP 5% 23.10.07/01.08.39	EUR	1.550	1.515	1.554
IT0004356843	BTP 4,75% 01.02.08/01.08.23	EUR	3.620	3.488	3.708
IT0004365554	BTP 4,25% 16.05.08/15.04.13	EUR	2.500	2.501	2.525
IT0004423957	BTP 4,5% 01.09.08/01.03.19	EUR	750	754	785
IT0004513641	BTP 5% 15.07.09/01.03.25	EUR	650	648	674
IT0001086567	BTP 7,25% 01.11.96/2026	EUR	1.000	1.041	1.242
IT0001174611	BTP 6,50% 01.11.1997/2027	EUR	1.540	1.698	1.794
DE0001135259	BUNDESREPU 4,25% 04-14	EUR	200	200	213
XS0230228933	EUR INV BANK 3,125% 05-15	EUR	200	193	216
IT0004532559	BTP 5% 01.09.09/01.09.40	EUR	1.170	1.107	1.171
XS0170558877	EUROPEAN INVESTMENT BANK	EUR	200	199	206
IT0003934657	BTP 01/02/2037 4%	EUR	700	616	610
			53.739	53.649	54.306

c. 6 Variazioni nei conti degli attivi materiali e immateriali.

La Mutua non ha iscritto valori tra gli attivi immateriali.

Per quel che concerne gli attivi materiali si fa rinvio al seguente prospetto.

	Mobili e Macchine d'ufficio	Beni iscritti al P.R.A.	Impianti e attrezzature
Esistenza iniziale attivo	3.094	33	706
- Acquisti	47	-	2
- Vendite	-	-	-
- Svalutazioni	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-
Esistenza finale attivo	3.141	33	708
Esistenza iniziale fondo	2.895	26	596
- Ammortamento	92	2	34
- Altre variazioni	-	-	-
Esistenza finale fondo	2.987	28	630
Valore Rettificato	154	5	78

c.7 Elenco e dati sulle proprietà immobiliari e sulle rivalutazioni apportate a seguito di previsione normativa.

Descrizione	Rivalutazione ex legge 72/83	Rivalutazione volontaria 1986	Rivalutazione volontaria 1990	Rivalutazione volontaria 266/05	Valore contabile lordo 31/12/2012
Via Visconti - Roma: porzioni immobiliare	121,4	77,6	1.042,9	3.186,0	1.239,3
Via delle Mura Portuensi - Roma: immobile cielo-terra					10.004,1
Totale	121,4	77,6	1.042,9	3.186,0	11.243,4

Le rivalutazioni evidenziate furono quelle effettuate sul complesso degli immobili detenuti al momento della vigenza della norma.

c.8 Prospetto ex art. 2427 punto 7bis c.c..

Si fa rinvio al seguente prospetto.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	16.000				
Riserva di capitale:					
Riserva di rivalutazione	3.724	B			
Riserva di utili:					
Riserva legale	801	B			
Riserva statutaria	5.700	A,B,C			
Fondo di organizzazione	344	B			
Riserva straordinaria	0	A,B,C	-		
Totale	26.569				

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

c. 9 Prospetto dei corrispettivi, di competenza dell'esercizio, per servizi forniti dalla società di revisione e da altre entità ad essa collegate.

Con riferimento alla riforma del TUF, contenuta nella Legge n.262 del 28.12.2005, integrata dal D.Lgs. 29 dicembre 2006, n. 303 e all'art. 149 duodecies del regolamento emittenti Consob che ha dato attuazione alla delega contenuta nell'art. 160, comma 1-bis del Testo Unico, di seguito si evidenziano i compensi pattuiti della società di revisione e delle entità appartenenti alla sua rete, distintamente per incarichi di revisione e per prestazione di altri servizi, indicati per tipo o categoria:

Società Capogruppo:

DESCRIZIONE	Importo 2012
Revisione Contabile	68.481
Altri servizi di attestazione	1.699
Servizi di Consulenza Fiscale	
Altri servizi	
Totale	70.180

Controllata

DESCRIZIONE	Importo 2012
Revisione Contabile	20.408
Altri servizi di attestazione	5.002
Servizi di Consulenza Fiscale	
Altri servizi	
Totale	25.410

RENDICONTO FINANZIARIO

(valori in migliaia di Euro)	2012	2011
A) FONTI DI FINANZIAMENTO	118.684	152.999
A.1) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO	(12.418)	9.497
- Risultato d'esercizio	4.477	1.114
- Distribuzione riserva straordinaria vs Soci	-	-
- Incremento riserve tecniche	21.148	6.515
a) sinistri	20.899	5.935
b) premi	223	553
c) altre riserve	26	27
- (Aumento) Diminuzione dei crediti verso assicurati	1.206	54
- (Aumento) Diminuzione dei saldi verso agenti, riassicuratori e coassicuratori	(17.761)	(1.266)
- Aumento (Diminuzione) Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro	(105)	(41)
- Aumento (Diminuzione) altri fondi con destinazione specifica	1.049	1.008
- Aumento (Diminuzione) dei debiti, passività diverse e ratei passivi	1.206	2.354
- (Aumento) Diminuzione dei crediti, attività diverse e ratei attivi	(20.249)	(5.410)
- Scarti di emissione e negoziazione / minus e plus da valutazione e da negoziazione	(7.528)	4.809
- Ammortamento / svalutazione immobili	4.140	360
A.2) FLUSSO MONETARIO RELATIVO AI DISINVESTIMENTI	131.102	143.502
- Beni Immobili	-	-
- Titoli obbligazionari, azioni e fondi comuni d'investimento	131.023	143.366
- partecipazioni di controllo	-	48
- Mutui e prestiti	-	-
- Beni mobili	79	88
B) IMPIEGHI DI LIQUIDITA'	128.338	148.619
- Beni Immobili	-	-
- Titoli obbligazionari, azioni e fondi comuni d'investimento	128.326	148.617
- partecipazioni di controllo	-	-
- Mutui e prestiti	12	2
- Beni mobili	-	-
C) INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(9.654)	4.380
D) AUMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' PRESSO BANCHE	(9.654)	4.380
- Conti bancari e disponibilità di cassa all'inizio dell'esercizio	23.622	19.242
- Conti bancari e disponibilità di cassa alla fine dell'esercizio	13.968	23.622

Società **LE ASSICURAZIONI DI ROMA**

Capitale sociale sottoscritto E. 16.000.000 Versato E. 16.000.000

Sede in ROMA

Tribunale ROMA

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio 2012

(Valore in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
A.	CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO		1
	di cui capitale richiamato	2	
B.	ATTIVI IMMATERIALI		
	1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4	
	2. Altre spese di acquisizione	6	
	3. Costi di impianto e di ampliamento	7	
	4. Avviamento	8	
	5. Altri costi pluriennali	9	10
C.	INVESTIMENTI		
I	- Terreni e fabbricati		
	1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	8.350
	2. Immobili ad uso di terzi	12	1.115
	3. Altri immobili	13	
	4. Altri diritti reali	14	
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	16 9.465
II	- Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate		
	1. Azioni e quote di imprese:		
	a) controllanti	17	
	b) controllate	18	8.363
	c) consociate	19	
	d) collegate	20	
	e) altre	21	22 8.366
	2. Obbligazioni emesse da imprese:		
	a) controllanti	23	
	b) controllate	24	
	c) consociate	25	
	d) collegate	26	
	e) altre	27	28
	3. Finanziamenti ad imprese:		
	a) controllanti	29	
	b) controllate	30	
	c) consociate	31	
	d) collegate	32	
	e) altre	33	34 8.366
			35 8.366
	da riportare		

		Valori dell'esercizio precedente	
			181
		182	
		184	
		186	
		187	
		188	
		189	190
		191	12.461
		192	1.143
		193	
		194	
		195	196 13.604
		197	
		198	7.478
		199	
		200	
		201	202 3 7.481
		203	
		204	
		205	
		206	
		207	208
		209	
		210	
		211	
		212	
		213	214 215 7.481
	da riportare		

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Pag. 3

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			282.363
E. CREDITI			
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
	1. Assicurati		
	a) per premi dell'esercizio	71 878	
	b) per premi degli es. precedenti	72 73 878	
	2. Intermediari di assicurazione	74 5	
	3. Compagnie conti correnti	75 273	
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76 2.196 77 3.352	
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78 17.381	
	2. Intermediari di riassicurazione	79 80 17.381	
III	- Altri crediti	81 44.649 82 65.382	
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I	- Attivi materiali e scorte:		
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83 153	
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84 6	
	3. Impianti e attrezzature	85 78	
	4. Scorte e beni diversi	86 87 237	
II	- Disponibilità liquide		
	1. Depositi bancari e c/c postali	88 13.932	
	2. Assegni e consistenza di cassa	89 36 90 13.968	
III	- Azioni o quote proprie	91	
IV	- Altre attività		
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92	
	2. Attività diverse	93 200 94 200 95 14.405	
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	901	
G. RATEI E RISCONTI			
	1. Per interessi	96 2.353	
	2. Per canoni di locazione	97	
	3. Altri ratei e risconti	98 118 99 2.471	
TOTALE ATTIVO			100 364.621

		Valori dell'esercizio precedente	
		riporto	
			291.822
E. CREDITI			
		251 2.084	
		252 253 2.084	
		254 4	
		255 219	
		256 1.461 257 3.768	
		258 3.580	
		259 260 3.580	
		261 24.002 262 31.350	
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
		263 199	
		264 8	
		265 110	
		266 267 317	
		268 23.602	
		269 20 270 23.622	
		271	
		272 6	
		273 600 274 606 275 24.545	
		903	
G. RATEI E RISCONTI			
		276 2.376	
		277	
		278 86 279 2.462	
TOTALE ATTIVO			280 350.179

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	16.000
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	
III	- Riserve di rivalutazione	103	3.725
IV	- Riserva legale	104	801
V	- Riserve statutarie	105	5.700
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	344
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	4.477
		110	31.047
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
		111	
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1.	Riserva premi	112	3.949
2.	Riserva sinistri	113	301.309
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	
4.	Altre riserve tecniche	115	
5.	Riserve di perequazione	116	173
		117	305.431
	da riportare		336.478

		Valori dell'esercizio precedente	
		281	16.000
		282	
		283	3.724
		284	745
		285	4.642
		286	
		287	344
		288	
		289	1.114
		290	26.569
		291	
		292	3.638
		293	290.661
		294	
		295	
		296	147
		297	294.446
	da riportare		321.015

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Pag. 6

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			364.621
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156		
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	159	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	364.621

		Valori dell'esercizio precedente	
		riporto	
			350.179
		336	
		337	
		338	339
			340
			350.179

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni	161		4.100
2. Avalli	162		
3. Altre garanzie personali	163		
4. Garanzie reali	164		
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni	165		
2. Avalli	166		
3. Altre garanzie personali	167		
4. Garanzie reali	168		
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169		3.525
IV - Impegni	170		
V - Beni di terzi	171		
VII - Titoli depositati presso terzi	173		163.931
VIII - Altri conti d'ordine	174		

		Valori dell'esercizio precedente	
		341	4.100
		342	
		343	
		344	
		345	
		346	
		347	
		348	
		349	3.510
		350	
		351	
		353	162.991
		354	

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico	1	9.754	21	41 9.754
Proventi da investimenti	+ 2	14.333		42 14.333
Oneri patrimoniali e finanziari	- 3	4.896		43 4.896
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+ 4		24	44
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	- 5	8.215		45 8.215
Risultato intermedio di gestione	6	10.976	26	46 10.976
Altri proventi	+ 7	2.529	27	47 2.529
Altri oneri	- 8	4.504	28	48 4.504
Proventi straordinari	+ 9	11	29	49 11
Oneri straordinari	- 10	1.627	30	50 1.627
Risultato prima delle imposte	11	7.385	31	51 7.385
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 12	2.908	32	52 2.908
Risultato di esercizio	13	4.477	33	53 4.477

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMA

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1	31 15.023
Incrementi nell'esercizio	+	2	32
per: acquisti o aumenti		3	33
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36
Decrementi nell'esercizio	-	7	37 3.780
per: vendite o diminuzioni		8	38
svalutazioni durature		9	39 3.780
altre variazioni		10	40
Esistenze finali lorde (a)		11	41 11.243
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12	42 1.419
Incrementi nell'esercizio	+	13	43 359
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14	44 359
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni		17	47
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19	49 1.778
Valore di bilancio (a - b)		20	50 9.465
Valore corrente			51 9.464
Rivalutazioni totali		22	52 457
Svalutazioni totali		23	53 3.780

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMAEsercizio 2012

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 7.482	21	41
Incrementi nell'esercizio:	+	2 884	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3	23	43
riprese di valore		4 884	24	44
rivalutazioni		5		
altre variazioni		6	26	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27	47
per: vendite o rimborsi		8	28	48
svalutazioni		9	29	49
altre variazioni		10	30	50
Valore di bilancio		11 8.366	31	51
Valore corrente		12 8.366	32	52
Rivalutazioni totali		13		
Svalutazioni totali		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61
Obbligazioni non quotate	62
Valore di bilancio	63
di cui obbligazioni convertibili	64

Società **LE ASSICURAZIONI DI ROMA**Esercizio **2012**

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
						Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
1	B	NQ	1	LE ASSICURAZIONI DI ROMA VITA SPA	18	5.200	10.000.000	8.363	883	100		100
2	E	NQ	9	UFFICIO CENTRALE ITALIANO	18	510	1.000.000			0,18		0,18
4	E	NQ	9	CONSORZIO SATURNO	18	45	85.000			0,06		0,06

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta person
 (**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(***) Da compilare solo per società controllate e collega

(1) Tipo
 a = Società controllant
 b = Società controllate
 c = Società consociate
 d = Società collegate
 e = Altre

(3) Attività svolta
 1 = Compagnia di Assicurazioni
 2 = Società finanziari
 3 = Istituto di credito
 4 = Società immobiliare
 5 = Società fiduciari
 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimen
 7 = Consorzio
 8 = Impresa industriali
 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originar
 (5) Indicare la quota complessivamente possedut

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli alt

Società **LE ASSICURAZIONI DI ROMA**Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:
azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)		Denominazione (3)	Incrementi nell'esercizio			Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
				Per acquisti		Altri incrementi	Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
				Quantità	Valore		Quantità	Valore					
1	B	D	LE ASSICURAZIONI DI ROMA VITA SPA						10.000.000	8.363	9.961	8.363	
2	E	D	UFFICIO CENTRALE ITALIANO						1.797	1	1	1	
4	E	D	CONSORZIO SATURNO						5.000	2	2	2	
			Totali C.II.1							8.366	9.964	8.366	
	a		Società controllanti										
	b		Società controllate							8.363	9.961	8.363	
	c		Società consociate										
	d		Società collegate										
	e		Altre							3	3	3	
			Totale D.I										
			Totale D.II										

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato

(3) Indicare

D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce E)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D)
Altra partecipazione anche se frazionata deve comunque esser
assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e

(2) Tipo

a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1	21	41	61	81	101
a) azioni quotate	2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate	3	23	43	63	83	103
c) quote	4	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65	85	105
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	53.649	46	89.983	86	143.632
a1) titoli di Stato quotati	7	15.129	47	51.282	87	66.411
a2) altri titoli quotati	8	27.150	48	36.122	88	63.272
b1) titoli di Stato non quotati	9		49		89	
b2) altri titoli non quotati	10	11.370	50	2.579	90	13.949
c) obbligazioni convertibili	11		51		91	
5. Quote in investimenti comuni	12		52		92	
7. Investimenti finanziari diversi	13		53		93	

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate	123	143	163	183	203	223
c) quote	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165	185	205	225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	146	166	186	206	226
a1) titoli di Stato quotati	127	147	167	187	207	227
a2) altri titoli quotati	128	148	168	188	208	228
b1) titoli di Stato non quotati	129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati	130	150	170	190	210	230
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173	193	213	233

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+	1	21	41 53.376	81	101
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22	42 332	82	102
per: acquisti		3	23	43 300	83	103
riprese di valore		4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole		5	25	45	85	105
altre variazioni		6	26	46 32	86	106
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27	47 59	87	107
per: vendite		8	28	48	88	108
svalutazioni		9	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole		10	30	50	90	110
altre variazioni		11	31	51 59	91	111
Valore di bilancio		12	32	52 53.649	92	112
Valore corrente		13	33	53 54.307	93	113

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMA

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	1 104	21
Incrementi nell'esercizio:	+	2 61	22
per: erogazioni		3 61	
riprese di valore		4	
altre variazioni		5	
Decrementi nell'esercizio:	-	6 49	26
per: rimborsi		7 49	
svalutazioni		8	
altre variazioni		9	
Valore di bilancio		10 116	30

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	3.706	11	3.510	21	196
Riserva per rischi in corso	2	242	12	128	22	114
Valore di bilancio	3	3.948	13	3.638	23	310
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	232.246	14	224.760	24	7.486
Riserva per spese di liquidazione	5	30.673	15	29.871	25	802
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	38.390	16	36.030	26	2.360
Valore di bilancio	7	301.309	17	290.661	27	10.648

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMAEsercizio 2012

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di finerapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1 9	11 360	21 3.807	31 1.594
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12 223	22 1.592	32 34
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23	33 51
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14 96	24 670	34 185
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15	25	35 6
Valore di bilancio		6 9	16 487	26 4.729	36 1.488

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2 8.363	3	4	5 3	6 8.366
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato ...	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66
Altri crediti	67	68	69	70	71	72
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78
Attività diverse	79	80	81	82	83	84
Totale	85	86 8.363	87	88	89 3	90 8.366
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139	140	141	142	143	144
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
Totale	151	152	153	154	155	156

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMAEsercizio 2012

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	32
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	4.100
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	41
Totale	12	4.100
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	43
b) da terzi	14	44
Totale	15	45
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	46
b) da terzi	17	3.525
Totale	18	3.525
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	50
c) altri impegni	21	51
Totale	22	52

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMAEsercizio 2012

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1 871	2 813	3 304	4 118	5 -169
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 29.934	7 29.903	8 18.707	9 3.477	10 -1.238
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 2.011	12 1.922	13 2.009	14 313	15 390
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16 422	17 422	18 -27	19 1	20
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 5.836	22 5.771	23 609	24 558	25 -3.037
R.C. generale (ramo 13)	26 29.024	27 28.995	28 28.194	29 2.939	30 -3.784
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31	32	33	34	35
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 3	37 1	38	39	40
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 129	42 95	43 161	44	45 92
Assistenza (ramo 18)	46 63	47 63	48 32	49	50 -24
Totale assicurazioni dirette	51 68.293	52 67.985	53 49.989	54 7.406	55 -7.770
Assicurazioni indirette	56 47	57 45	58 35	59 9	60
Totale portafoglio italiano	61 68.340	62 68.030	63 50.024	64 7.415	65 -7.770
Portafoglio estero	66	67	68	69	70
Totale generale	71 68.340	72 68.030	73 50.024	74 7.415	75 -7.770

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMAEsercizio 2012

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	41	81
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	42	82
Totale	3	43	83
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	62	84
Proventi derivanti da altri investimenti:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	45	85
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	46	86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento ..	7	152	87
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	6.386	88
Interessi su finanziamenti	9	4	89
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93
Totale	14	6.542	94
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	15	55	95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16	884	96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	57	97
Altre azioni e quote	18	58	98
Altre obbligazioni	19	2.732	99
Altri investimenti finanziari	20	303	100
Totale	21	3.919	101
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati ..	22	62	102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	63	103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	64	104
Profitti su altre azioni e quote	25	65	105
Profitti su altre obbligazioni	26	2.775	106
Profitti su altri investimenti finanziari	27	1.034	107
Totale	28	3.809	108
TOTALE GENERALE	29	14.332	109

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMAEsercizio 2012

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri						
Oneri inerenti azioni e quote	1		31		61	
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	42	32		62	42
Oneri inerenti obbligazioni	3	331	33		63	331
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4		34		64	
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5		35		65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6		36		66	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	67	37		67	67
Totale	8	440	38		68	440
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	9	4.140	39		69	4.140
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10		40		70	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11		41		71	
Altre azioni e quote	12		42		72	
Altre obbligazioni	13	7	43		73	7
Altri investimenti finanziari	14	35	44		74	35
Totale	15	4.182	45		75	4.182
Perdite sul realizzo degli investimenti						
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16		46		76	
Perdite su azioni e quote	17		47		77	
Perdite su obbligazioni	18	80	48		78	80
Perdite su altri investimenti finanziari	19	194	49		79	194
Totale	20	274	50		80	274
TOTALE GENERALE	21	4.896	51		81	4.896

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiani

	Codice ramo 01 Infortuni (denominazione)	Codice ramo 02 Malattie (denominazione)	Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo 05 Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	1 826	1 45	1 2.011	1 416	1	1 5
Variazione della riserva premi (+ o -)	2	2 58	2 89	2	2	2
Oneri relativi ai sinistri	3 120	3 184	3 2.009	3	3	3 -27
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	5 -8	5	5 -6	5	5	5
Spese di gestione	6 104	6 14	6 313	6	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A 7 594	7 -211	7 -406	7 416	7	7 32
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B 8 -288	8 119	8 390	8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C 9	9	9	9	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D 10 2	10	10 6	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tec	E 11 15	11 4	11 39	11	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C -) 12 319	12 -88	12 17	12 416	12	12 32

	Codice ramo 07 Merci trasportate (denominazione)	Codice ramo 08 Incendio ed elementi naturali (denominazione)	Codice ramo 09 Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 11 R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo 12 R.C. veicoli marittimi (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	1 4.133	1 1.703	1 29.934	1	1	1 1
Variazione della riserva premi (+ o -)	2 30	2 35	2 31	2	2	2
Oneri relativi ai sinistri	3 469	3 140	3 18.707	3	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	5 -9	5 -3	5 -1.164	5	5	5
Spese di gestione	6 409	6 149	6 3.477	6	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A 7 -1	7 3.216	7 1.376	7 6.555	7	7 1
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B 8 -1.716	8 -1.321	8 -1.238	8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C 9	9	9	9	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D 10 13	10 5	10	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tec	E 11 77	11 35	11 3.121	11	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C -) 12 -1	12 1.564	12 85	12 8.438	12	12 1

	Codice ramo 13 R.C. generale (denominazione)	Codice ramo 14 Credito (denominazione)	Codice ramo 15 Cauzione (denominazione)	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo 17 Tutela legale (denominazione)	Codice ramo 18 Assistenza (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	1 29.024	1	1	1 3	1 129	1 63
Variazione della riserva premi (+ o -)	2 29	2	2	2 2	2 34	2
Oneri relativi ai sinistri	3 28.194	3	3	3	3 161	3 32
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	5 -67	5	5	5	5	5
Spese di gestione	6 2.939	6	6	6	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A 7 -2.205	7	7	7 1	7 -66	7 31
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B 8 -3.784	8	8	8	8 92	8 -24
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C 9 1	9	9	9	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D 10	10	10	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tec	E 11 4.926	11	11	11	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C -) 12 -1.062	12	12	12 1	12 26	12 7

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristori"

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMA

Esercizio 2012

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette				Rischi delle assicurazioni indirette				Rischi conservati	
	Rischi diretti		Rischi ceduti		Rischi assunti		Rischi retroceduti		Totale	
	1		2		3		4	5 = 1 - 2 + 3 - 4		
Premi contabilizzati	+	1	68.293	11	27.472	21	47	31	41	40.868
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	308	12	88	22	2	32	42	222
Oneri relativi ai sinistri	-	3	49.989	13	17.107	23	35	33	43	32.917
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4		14		24		34	44	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-1.257	15	1.003	25		35	45	-2.260
Spese di gestione	-	6	7.406	16	3.510	26	9	36	46	3.905
Saldo tecnico (+ o -)		7	9.333	17	7.770	27	1	37	47	1.564
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-								48	26
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	9	8.208			29		8	49	8.216
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10	17.541	20	7.770	30	9	40	50	9.754

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMA

Esercizio 2012

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	1	2	3	4	5	6
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	8	9	10	11	12
Proventi su obbligazioni	13	14	15	16	17	18
Interessi su finanziamenti	19	20	21	22	23	24
Proventi su altri investimenti finanziari	25	26	27	28	29	30
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	32	33	34	35	36
Totale	37	38	39	40	41	42
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43	44	45	46	47	48
Altri proventi						
Interessi su crediti	49	50	51	52	53	54
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	56	57	58	59	60
Altri proventi e recuperi	61	62	63	64	65	66
Totale	67	68	69	70	71	72
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	74	75	76	77	78
Proventi straordinari	79	80	81	82	83	84
TOTALE GENERALE	85	86	87	88	89	90

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:						
Oneri inerenti gli investimenti	91	92	93	94	95	96
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146	147	148	149	150
Oneri diversi	151	152	153	154	155	156
Totale	157	158	159	160	161	162
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	164	165	166	167	168
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	170	171	172	173	174
Oneri straordinari	175	176	177	178	179	180
TOTALE GENERALE	181	182	183	184	185	186

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMAEsercizio 2012

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1 68.293	5	11	15	21 68.293	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6	12	16	22	26
in Stati terzi	3	7	13	17	23	27
Totale	4 68.293	8	14	18	24 68.293	28

Società **LE ASSICURAZIONI DI ROMA**Esercizio **2012**

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 7.193 31	0 61	7.193
- Contributi sociali	2 1.633 32	0 62	1.633
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3 446 33	0 63	446
- Spese varie inerenti al personale	4 483 34	0 64	483
Totale	5 9.755 35	0 65	9.755
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6 0 36	0 66	0
- Contributi sociali	7 0 37	0 67	0
- Spese varie inerenti al personale	8 0 38	0 68	0
Totale	9 0 39	0 69	0
Totale complessivo	10 9.755 40	0 70	9.755
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11 6.158 41	0 71	6.158
Portafoglio estero	12 0 42	0 72	0
Totale	13 6.158 43	0 73	6.158
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	14 15.913 44	0 74	15.913

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15 127 45	0 75	127
Oneri relativi ai sinistri	16 9.471 46	0 76	9.471
Altre spese di acquisizione	17 525 47	0 77	525
Altre spese di amministrazione	18 5.790 48	0 78	5.790
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19 0 49	0 79	0
.....	20 0 50	0 80	0
Totale	21 15.913 51	0 81	15.913

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91 4
Impiegati	92 80
Salariati	93 0
Altri	94 0
Totale	95 84

IV: Amministratori e sindaci

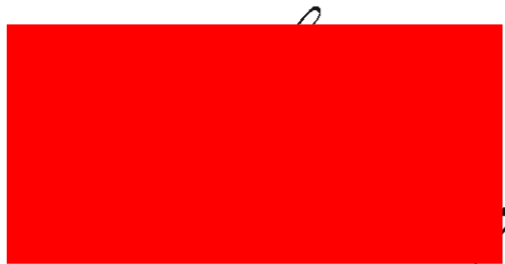
	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 5	148
Sindaci	97 3	18

I sottoscritti dichiarano che i presenti prospetti sono conformi alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Avv. Marco Cardia (~~Presidente~~) (**)

 (**)



I Sindaci

Rag. Lorenzo Briancesco

Avv. Fabio Massimo Luttazi

Dott. Claudio Antonio Picozza

.....
.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMA

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ'
(Art. 28, comma 2, del Regolamento)**

Esercizio 2012

(valori in migliaia di euro)

Rami esercitati

R.C.autoveicoli terrestri, aeromobili, marittimi, lacustri e fluviali, generale; credito; cauzione	<input checked="" type="checkbox"/>
Infortunati; malattia; corpi di veicoli terrestri, ferroviari, aerei, marittimi, lacustri e fluviali; merci trasportate; incendio ed elementi naturali; perdite pecuniarie di vario genere; assistenza	<input checked="" type="checkbox"/>
Altri danni ai beni; tutela giudiziaria	<input checked="" type="checkbox"/>

I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

<u>Voci dello stato patrimoniale - gestione danni</u>		
(1)	Crediti v/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato (uguale voce 1)	
(2)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione..... (uguale voci 4 e 6)	
(3)	Altri attivi immateriali (uguale voci 7, 8 e 9)	
(4)	Azioni e quote di imprese controllanti (uguale voce 17)	
(5)	Azioni o quote proprie (uguale voce 91)	
(6)	Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente (uguale voce 101)	16.000
(7)	Riserva da sovrapprezzo di emissione (uguale voce 102)	
(8)	Riserve di rivalutazione (uguale voce 103)	3.724
(9)	Riserva legale (uguale voce 104)	801
(10)	Riserve statutarie (uguale voce 105)	5.700
(11)	Riserve per azioni proprie e della controllante (uguale voce 106)	
(12)	Altre riserve (1)	344
(13)	Perdite portate a nuovo (uguale voce 108 (*))	
(14)	Perdita dell'esercizio (uguale voce 109 (*))	
(15)	Utili portati a nuovo (uguale voce 108)	
(16)	Utile dell'esercizio (uguale voce 109)	4.477
(17)	Azioni preferenziali cumulative (2)	
(18)	Passività subordinate (3) (comprese nella voce 111) <small>Nel caso di utilizzo ai fini del margine di solvibilità, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett c) del Regolamento</small>	
(19)	Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purchè non abbiano carattere eccezionale	
(20)	Minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa	
<u>Voci del conto economico dell'esercizio N</u>		
(21)	Premi lordi contabilizzati (uguale voce 1)	68.340
(22)	Premi lordi contabilizzati dei rami 11, 12 e 13..... (vedi allegato 2)	29.071
(23)	Sinistri pagati: importo lordo (uguale voce 8)	44.338
(24)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: importo lordo (vedi allegato 2)	15.528
(25)	Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 9)	10.639
(26)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori (vedi allegato 2)	6.485
(27)	Variazione dei recuperi: importo lordo (uguale voce 11)	4.961
(28)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: importo lordo (vedi allegato 2)	1.662
(29)	Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 12)	217
(30)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori (vedi allegato 2)	116
(31)	Variazione della riserva sinistri: importo lordo (da allegato 1)	10.648
(32)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: importo lordo (vedi allegato 2)	14.363
(33)	Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 15)	6.686
(34)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori (vedi allegato 2)	8.233
(1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107 ad esclusione, per il primo triennio, del fondo costituito a fronte delle spese di primo impianto a indicazione di seguito il dettaglio		
.....		
.....		
.....		
.....		
(2) Inserire le azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 44, comma 3, lett. a) e b) del codice delle assicurazioni specificando:		
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett a)		
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. b)		
(3) Inserire le passività subordinate specificando:		
- prestiti a scadenza fissa		
- prestiti per i quali non è fissata scadenza		
- titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari		
(*) Indicare l'importo della perdita in valore assoluto		

segue : I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

Voci del conto economico degli esercizi precedenti a N		
(35)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo	(uguale voce 8) 50.527
(36)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2) 17.670
(37)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9) 19.619
(38)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: importo lordo	(uguale voce 11) 3.692
(39)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2) 723
(40)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori.....	(uguale voce 12)..... 671
(41)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 1)..... 7.791
(42)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo.....	(da allegato 2)..... 13.062
(43)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori.....	(uguale voce 15)..... 1.856
(44)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo	(uguale voce 8) 44.412
(45)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2) 14.586
(46)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori.....	(uguale voce 9) 8.128
(47)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: importo lordo	(uguale voce 11) 4.362
(48)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2)..... 1.264
(49)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori.....	(uguale voce 12) 558
(50)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 1) 15.619
(51)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo.....	(da allegato 2) 13.520
(52)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori.....	(uguale voce 15) 9.181
Voci da compilarsi solo dalle imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari" (**):		
(53)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 3: importo lordo	(uguale voce 8) -----
(54)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 3: importo lordo	(da allegato 1) -----
(55)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 4: importo lordo	(uguale voce 8) -----
(56)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 4: importo lordo	(da allegato 1) -----
(57)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 5: importo lordo	(uguale voce 8) -----
(58)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 5: importo lordo	(da allegato 1) -----
(59)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 6: importo lordo	(uguale voce 8) -----
(60)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 6: importo lordo	(da allegato 1) -----

(**) Per "rischi particolari" si intendono i rischi credito, tempesta, grandine e gelo

II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DISPONIBILE

Elementi A)		
(61) = (6) - (1)	Capitale sociale versato o fondo equivalente versato	16.000
	Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:	
(62) = (9)	riserva legale	801
(63)	riserve libere	9.768
	Ripporto di utili:	
(64)	utili portati a nuovo non distribuiti (***)	-----
(65)	utile dell'esercizio non distribuito (***)	4.477
(66)	Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 44, comma 3, del Codice delle assicurazioni	-----
	di cui:	
(67)	prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del minore fra l'importo di cui al rigo (105) e quello indicato al rigo (104)).....	-----
(68)	prestiti per i quali non è fissata scadenza	-----
(69)	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 44, comma 3 lettera a) del codice delle assicurazioni.....	-----
(69bis)	Elementi delle imprese controllate/partecipate.....	-----
(69 ter)	Altri elementi	-----
(70)	Totale da (61) a (69bis) e (69 ter).....	31.046
(71)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione	-----
(72) = (3)	Altri attivi immateriali	-----
(73) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di imprese controllanti	-----
(74) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e perdite portate a nuovo	-----
(74 bis)	Altre deduzioni	-----
(75)	Totale da (71) a (74bis)	-----
(76)	Totale elementi A) = (70) - (75)	31.046
Elementi B)		
(77)	Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa.....	-----
(78)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto	-----
(79)	Totale elementi B) = (77)+(78)	-----
(80)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile (di cui elementi B%)	Totale elementi A) e B) = (76) + (79)
		31.046

(63) = (7) + (8) + (10) + (11) + (12)

(66) = (67) + (68) + (69) a condizione che (66) <= 0,5 * [minore fra (105) e (104)]

(69bis) = totale colonne h - i - a - b dell'allegato 3

(71) = 0,4 * (2)

(77) = [(19) - (20)] a condizione che [(19) - (20)] <= 0,20 * [minore fra (105) e (104)]

(78) = 0,5 * (1) se (61) >= (6) / 2 a condizione che (78) <= 0,5 * [minore fra (105) e (104)]; (78) = 0 se (61) < (6) / 2

(***) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio netto dell'impresa

III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO

(A) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi		
(81)	Importo dei premi lordi contabilizzati dell'ultimo esercizio	82.876
	da ripartire:	
(82)	quota inferiore o uguale a 61.300.000 EURO = $\frac{61.300}{61.300} \times 0,18 =$	11.034
(83)	quota eccedente i 61.300.000 EURO = $\frac{21.576}{61.300} \times 0,16 =$	3.452
(84)	Totale a), (82) + (83)	14.486
(85)	Grado di conservazione (g) in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,500)	0,659
(86)	Margine di solvibilità richiesto a) x g), (84) x (85)	9.546
(B) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi o negli ultimi 7 esercizi per le imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari"		
(87)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo	163.169
(88)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo	54.531
(89)	Variazione dei recuperi durante il periodo di riferimento: importo lordo	14.840
(90)	Onere dei sinistri	202.860
(91)	Media annuale: 1/3 o 1/7 di (90) * da ripartire:	67.620
(92)	quota inferiore o uguale a 42.900.000 EURO = $\frac{42.900}{42.900} \times 0,26 =$	11.154
(93)	quota eccedente i 42.900.000 EURO = $\frac{24.720}{42.900} \times 0,23 =$	5.686
(94)	Totale b), (92) + (93)	16.840
(95)	Margine di solvibilità richiesto b) x g), (94) x (85)	11.098

Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia		
(96) = (86)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi	9.546
(97) = (95)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'onere medio dei sinistri	11.098
(98)	Risultato più elevato tra (96) e (97)	11.098
(98bis)	Requisiti patrimoniali richiesti delle imprese controllate/partecipate	
(98ter)	Importo del margine di solvibilità richiesto	11.098
(99)	Quota di garanzia: 1/3 di (98ter)	3.699
(100)	Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 46 comma 3 del codice delle assicurazioni	3.700
(101)	Quota di garanzia [importo più elevato tra (99) e (100)]	3.700
(102)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio N [risultato più elevato tra (98ter) e (101)]	11.098
(103)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto dell'esercizio N - 1.	11.208
(104)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto	11.208
(105) = (80)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile	31.046
(106) = (105) - (104)	Eccedenza (deficit)	19.838

(81) = (21) + [(0,5) * (22)]

(85) = 1 - [[(25) + (37) + (46)] - [(29) + (49) + (49)] + [(33) + (43) + (52)]] / [[(23) + (35) + (44)] - [(27) + (38) + (47)]] + [(31)**]

(87) = (23) + (25) + (44) + (0,5) * [(24) + (34) + (43)] - per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini (53) + (54) + (57) + (59)

(88) = (31) + (41) + (39) + (0,5) * [(32) + (42) + (51)] - per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini (54) + (56) + (58) + (60)

(89) = (27) + (38) + (47) + (0,5) * [(28) + (39) + (48)]

(90) = (87) + (88) - (89)

(98bis) = totale onerato dell'allegato 3

(98ter) = (58) + (98bis)

(104) = se (102) > (103) allora (104) = (102);

se (102) < (103) allora (104) = (103) * [(113) - (59) di allegato I di nota integrativa] / [(293) - (239) di allegato I di nota integrativa], detto rapporto non può essere superiore a 1 in ogni

caso (104) >= (102).

(*) Per le imprese in attività da meno di 3 (7) anni, la media deve essere calcolata in base agli anni di effettivo esercizio.

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture
I rappresentanti legali della società (*)

Avv. Marco Caridi (Presidente) _____ (*)

_____ (*)
_____ (*)

I Sindaci

Rag. Lorenzo Briancesco _____ (*)

Avv. Fabio Massimo Luttazi _____ (*)

Dot. Claudio Antonio Picozzi _____ (*)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMA

Esercizio 2012

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - rami danni

(valori in migliaia di euro.)

	Esercizi						
	N	N-1	N-2	N-3	N-4	N-5	N-6
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	10.648	7.791	15.619	21.571	13.791	12.347	24.631
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:							
- costi							
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0	0	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0	0	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
- ricavi							
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0	0	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	16.937	0	0	0	23.058	725	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio							
- per rischi delle assicurazioni dirette:							
(10) -costi	0	0	0	0	0	0	0
(11) -ricavi	0	0	0	0	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:							
(12) -costi	0	0	0	0	0	0	0
(13) -ricavi	0	0	0	0	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	0	0	0	0	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità:

	Importo	Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità
(15) esercizio N	10.648	voce 31 sez. I
(16) esercizio N-1	7.791	voce 41 sez. I
(17) esercizio N-2	15.619	voce 50 sez. I

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

** Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato anche per gli esercizi N-2, N-3, N-4, N-5 (voci 50, 54, 56, 58 sez. I)

*** Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato per l'esercizio N-6 (voce 60 sez. I)

**Allegato n. 2 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui
all'art. 28, comma 2, del Regolamento**

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMA

Esercizio 2012

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - rami 11, 12 e 13

(valori in migliaia di euro)

		N	N-1	N-2
1	Premi lordi contabilizzati (1)	29.071	30.652	29.658
2	- ramo 11	0	0	0
3	- ramo 12	0	0	0
4	- ramo 13	29.071	30.652	29.658
5	Sinistri pagati: importo lordo (2)	15.528	17.670	14.586
6	- ramo 11	0	0	0
7	- ramo 12	0	0	0
8	- ramo 13	15.528	17.670	14.586
9	Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori (3)	6.485	9.498	6.557
10	- ramo 11	0	0	0
11	- ramo 12	0	0	0
12	- ramo 13	6.485	9.498	6.557
13	Variazione dei recuperi: importo lordo (4)	1.662	723	1.264
14	- ramo 11	0	0	0
15	- ramo 12	0	0	0
16	- ramo 13	1.662	723	1.264
17	Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori (5)	116	667	554
18	- ramo 11	0	0	0
19	- ramo 12	0	0	0
20	- ramo 13	116	667	554
21	Variazione della riserva sinistri: importo lordo (6)	14.363	13.062	13.520
22	- ramo 11	0	0	0
23	- ramo 12	0	0	0
24	- ramo 13	14.363	13.062	13.520
25	Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori (7)	8.233	9.770	9.181
26	- ramo 11	0	0	0
27	- ramo 12	0	0	0
28	- ramo 13	8.233	9.770	9.181

(1) Compresi nella voce 1 del conto economico

(2) Compresi nella voce 8 del conto economico

(3) Compresi nella voce 9 del conto economico

(4) Compresi nella voce 11 del conto economico

(5) Compresi nella voce 12 del conto economico

(6) Indicare l'importo riportato negli allegati 2 bis

(7) Compreso nella voce 15 del conto economico

(All. n. 2 bis - ramo 11 - al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28 comma 2 del Regolamento)

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMA

Esercizio 2012

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - ramo 11

(valori in migliaia di euro.)

	Esercizi		
	N	N-1	N-2
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	0	0	0
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) -costi	0	0	0
(11) -ricavi	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) -costi	0	0	0
(13) -ricavi	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 22 dell'allegato 2

(15) esercizio N (1+6+8+14)
(16) esercizio N-1 (1-2-4+6+8+14)
(17) esercizio N-2 (1-2-4)

Importo
0
0
0

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

(All. n. 2 bis - ramo 12 - al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28 comma 2 del Regolamento)

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMA

Esercizio 2012

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - ramo 12

(valori in migliaia di euro.)

	Esercizi		
	N	N-1	N-2
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	0	0	0
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) -costi	0	0	0
(11) -ricavi	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) -costi	0	0	0
(13) -ricavi	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 23 dell'allegato 2

(15) esercizio N	(1+6+8+14)
(16) esercizio N-1	(1-2-4+6+8+14)
(17) esercizio N-2	(1-2-4)

Importo
0
0
0

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

(All. n. 2 bis - ramo 13 - al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28 comma 2 del Regolamento)

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMA

Esercizio 2012

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - ramo 13

(valori in migliaia di euro.)

	Esercizi		
	N	N-1	N-2
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	14.363	13.062	13.520
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	16.937	0	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) -costi	0	0	0
(11) -ricavi	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) -costi	0	0	0
(13) -ricavi	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 24 dell'allegato 2

	Importo
(15) esercizio N	14.363
(16) esercizio N-1	13.062
(17) esercizio N-2	13.520

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

Società: **LE ASSICURAZIONI DI ROMA**

**PROSPETTO ANNUALE DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE
ALLA COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE DI CUI ALL'ART. 37 del D.LGS 209/05**

Esercizio **2012**

(valori in euro)

RISERVE TECNICHE		Alla chiusura dell'esercizio 2012		Alla chiusura dell'esercizio precedente					
Riserve tecniche da coprire		5	305.230.373	6	294.274.082				
DESTRUZIONE ATTIVITA'	Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2012		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente					
		Valori	%	Valori	%				
A	INVESTIMENTI								
A.1	Titoli di debito e altri valori assimilabili								
A.1.1a	Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;	9	63.932.386	10	20,95	11	71.530.620	12	24,31
A.1.1b	Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato;	13	0	14	0,00	15	0	16	0,00
A.1.2a	Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;	17	56.417.133	18	18,48	19	51.750.664	20	17,59
A.1.2b	Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A, il cui bilancio sia da almeno 3 anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;	21	19.160.953	22	6,28	23	19.304.791	24	6,56
A.1.3	Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti, purchè con scadenza residua inferiore all'anno;	25	0	26	0,00	27	0	28	0,00
A.1.4	Quote di OICR armonizzati;	29	14.934.663	30	4,89	31	10.423.202	32	3,54
A.1.5	Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli;	20%	0	34	0,00	35	0	36	0,00
A.1.8	Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche;	49	2.276.337	50	0,75	51	0	52	0,00
	Totale A.1	53	156.721.472	54	51,35	55	153.009.277	56	52,00
	<i>di cui titoli strutturati (a)</i>	501	24.661.867	502		503	0	504	
	<i>di cui cartolarizzazioni(b)</i>	505	0	506		507	0	508	
	<i>totale(a)+(b)</i>	509	24.661.867	510		511	0	512	
A.2	Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie prestate da enti locali territoriali;	20%	115.631	58	0,04	59	0	60	0,00
A.3	Titoli di capitale e altri valori assimilabili								
A.3.1a	Azioni negoziate in un mercato regolamentato;	61	0	62	0,00	63	0	64	0,00
A.3.1b	Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in un Stato membro dell'Unione Europea o appartenente all'OCSE, il cui bilancio sia stato certificato da almeno 3 anni da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;	65	8.362.592	66	2,74	67	7.478.165	68	2,54
A.3.3	Quote di OICR armonizzati;	73	4.824.187	74	1,58	75	6.393.971	76	2,17
A.3.4	Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi negoziati in un mercato regolamentato;	5%	0	78	0,00	79	0	80	0,00
	Totale A.3	81	13.186.779	82	4,32	83	13.872.136	84	4,71
A.4	Comparto immobiliare								
A.4.1	Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;	85	9.464.673	86	3,10	87	13.604.283	88	4,62
A.4.2	Beni immobili concessi in leasing;	10%	0	90	0,00	91	0	92	0,00
A.4.3	Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga almeno il 10% del capitale, a condizione che la capogruppo del gruppo assicurativo detenga direttamente e/o indirettamente più del 50 per cento del capitale sociale aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuto ed al netto delle passività iscritte nel bilancio della società immobiliare per la quota corrispondente al valore della partecipazione detenuta;	93	0	94	0,00	95	0	96	0,00
	<i>da riportare</i>		9.464.673				13.604.283		

	<i>riporto</i>			9.464.673				13.604.283		
A.4.4	Quote di OICR immobiliari chiusi riservati e non riservati situati in uno stato membro.	10%	97	0	98	0,00	99	0	100	0,00
	Totale A.4	40%	101	9.464.673	102	3,10	103	13.604.283	104	4,62
A.5	Investimenti alternativi									
A.5.1a	Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto obbligazionario;		301	0	302	0,00	303	0	304	0,00
A.5.1b	Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto azionario;		305	0	306	0,00	307	0	308	0,00
A.5.2a	Investimenti in quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi non negoziate in un mercato regolamentato ed in fondi mobiliari riservati;		309	0	310	0,00	311	0	312	0,00
A.5.2b	Investimenti in Fondi mobiliari ed immobiliari speculativi;		313	0	314	0,00	315	0	316	0,00
	Sub-totale A.5.2a+A.5.2.b	5%	317	0	318	0,00	319	0	320	0,00
	totale A.5	10%	321	0	322	0,00	323	0	324	0,00
	Sub-totale A.1+A.5.1a	85%	325	156.721.472	326	51,35	327	153.009.277	328	52,00
	Sub-totale A.3+A.5.1b+A.5.2a+A.5.2.b	25%	329	13.186.779	330	4,32	331	13.872.136	332	4,71
	TOTALE A		105	179.488.555	106	58,80	107	180.485.696	108	61,33
B	CREDITI									
B.1	Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		109	103.304.903	110	33,84	111	100.064.869	112	34,00
B.2	Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		113	0	114	0,00	115	0	116	0,00
B.3.1	Crediti nei confronti di assicurati, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		117		118	0,00	119	0	120	0,00
B.3.2	Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		121	0	122	0,00	123	0	124	0,00
B.4	Crediti derivanti da salvataggio o surrogazione;	3%	125	2.195.768	126	0,72	127	0	128	0,00
B.5	Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento;	5%	129	2.866.833	130	0,94	131	0	132	0,00
B.6	Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie;	5%	133	0	134	0,00	135	0	136	0,00
B.7	Crediti derivanti da operazioni di gestione accentrata della tesoreria di gruppo vantati nei confronti della società incaricata della gestione stessa	5%	401	0	402	0,00	403	0	404	0,00
	TOTALE B		137	108.367.504	138	35,50	139	100.064.869	140	34,00
C	ALTRI ATTIVI									
C.1	Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio rettificato del relativo fondo di ammortamento;		141	69.465	142	0,02	143	0	144	0,00
C.2	Immobilizzazioni materiali, non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio;		145	0	146	0,00	147	0	148	0,00
	Sub-totale C.1+C.2	5%	149	69.465	150	0,02	151	0	152	0,00
C.3	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 per cento del loro ammontare;		153	0	154	0,00	155	0	156	0,00
C.4	Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare;		157	0	158	0,00	159	0	160	0,00
	TOTALE C		161	69.465	162	0,02	163	0	164	0,00
	TOTALE B + C - B.1	25%	165	5.132.066	166	1,68	167	0	168	0,00
D	Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie;	15%	169	13.967.934	170	4,58	171	13.723.517	172	4,66
E	Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 38, comma 4, del d.lgs. 209/05;		173	0	174	0,00	175	0	176	0,00
	TOTALE GENERALE ATTIVITA' A COPERTURA		177	301.893.458	178	98,91	179	294.274.082	180	100,00
	Sub-totale A.1.1b+ A.1.2b + A.1.3 + A.3.1b + A.5.2a + A.5.2b	10%	181	27.523.545	182	9,02	183	26.782.956	184	9,10

Società: LE ASSICURAZIONI DI ROMA

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE ALLA COPERTURA DELLE
RISERVE TECNICHE**

(ai sensi dell'art. 31, comma 6, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175)

Esercizio 2012

(valori in Euro)

Valuta	Tasso di cambio (1)	Riserve tecniche	Attivi a copertura alla chiusura del Bilancio 2012
<u>Unione Europea</u>			
EURO	1,00	305.230.373	301.893.458
Corona danese			
Corona svedese			
Lira sterlina			
Sterlina cipriota			
Corona ceca			
Corona estone			
Fiorino ungherese			
Litas lituano			
Lats lettone			
Lira maltese			
Zloty polacco			
Tolar sloveno			
Corona slovacca			
<u>Stati Terzi</u>			
Corona norvegese			
Franco svizzero			
Corona islandese			
Dollaro USA			
Dollaro canadese			
Dollaro australiano			
Dollaro neozelandese			
Yen giapponese			
Riyal arabo			
Lira turca			
.....			
.....			
.....			
.....			
.....			
TOTALE (2)		305.230.373	301.893.458

(1) Gli importi delle riserve tecniche e delle attività a copertura sono convertiti al tasso di cambio alla chiusura dell'esercizio di riferimento rispetto alla valuta con cui è effettuata la comunicazione, comprese le attività acquisite successivamente a tale data.

(2) Il totale delle riserve tecniche corrisponde all'importo della voce 5 del prospetto trimestrale delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche. Il totale delle attività corrisponde alla voce 177 del medesimo prospetto.

Il sottoscritto dichiara che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture

Il rappresentante della Società (*)

Presidente - Avv. Marco Cardia

(**)



(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

Le Assicurazioni di Roma
Mutua Assicuratrice Romana

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012

Relazione della società di revisione

Le Assicurazioni di Roma

Mutua Assicuratrice Romana

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012

Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39
e dell'art. 102 del D.Lgs. 7.9.2005, n. 209

Data di emissione rapporto

: 5 aprile 2013

Numero rapporto

: ADX/SBE/vmh – Rap. 427/13

Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7.9.2005, n. 209

Ai Soci de

Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio de Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori de Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Secondo quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. n. 209/2005 e dall'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale de Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana tramite la relazione qui allegata.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 5 aprile 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio de Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico de Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana.
4. Come riportato dagli amministratori nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, alla data del 31 dicembre 2012 le attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche evidenziano una carenza pari a 3,3 milioni di euro (riserve tecniche da coprire pari a 305,2 milioni di euro ed attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche pari a 301,9 milioni di euro). I dati puntuali al 28 febbraio 2013 e quelli stimati alla data del 31 marzo 2013, evidenziano che tale carenza è stata colmata per effetto dei flussi di cassa del periodo; in particolare, alla data del 28 febbraio la compagnia dispone di attivi a copertura pari ad 312,4 euro milioni.

Mazars SpA

CORSO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
TEL: +39 02 58 20 10 - FAX: +39 02 58 20 14 03 - www.mazars.it

SPA - CAPITALE SOCIALE DELIBERATO € 3.500.000,00, SOTTOSCRITTO E VERSATO € 2.803.000,00 - Sede LEGALE: C.SO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO


REA N. 1059307 - REG. IMP. MILANO E COD. FISC. N. 01507630489 - P. IVA 05502570158 - AUTORIZZATA AI SENSI DI L. 1969/39 - REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI GU 60/1997
ALBO SPECIALE DELLE SOCIETÀ DI REVISIONE CON DELIBERA CONSOB N° 17.141 DEL 26/01/2010

UFFICI IN ITALIA: BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori de Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio de Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana al 31 dicembre 2012.

Milano, 5 aprile 2013

Mazars S.p.A.



Antonia Di Bella
Socio – Revisore Legale

Spett.le
Società di Revisione
MAZARS S.p.A.
Corso di Porta Vigentina, 35
20122 Milano

RELAZIONE DELL'ATTUARIO

ai sensi degli artt. 102 e 103 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n.209

Oggetto: **LE ASSICURAZIONI DI ROMA MUTUA ASSICURATRICE ROMANA** – Bilancio dell'esercizio 2012.

In esecuzione dell'incarico conferitomi, ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della Società **LE ASSICURAZIONI DI ROMA MUTUA ASSICURATRICE ROMANA** chiuso al 31 dicembre 2012.

A mio giudizio, nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali nel rispetto dei principi di cui all'art. 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Roma, 3 aprile 2013

L'Attuario

Roberto Muscogiuri



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA SOCIETA'

LE ASSICURAZIONI DI ROMA – MUTUA ASSICURATRICE ROMANA

Registro delle Imprese di Roma n. 1567/71 C.C.I.A.A. Roma n. 340805

Signori soci,

nel corso dell'esercizio 2012 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge e dall'Ivass e dalle consolidate pratiche professionali.

In particolare, in aderenza ai compiti attribuiti al Collegio Sindacale dal D.Lgs. 58/98 diamo atto:

1. di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e di aver ottenuto, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalla sua controllata, assicurandoci che le delibere assunte fossero conformi alla legge ed all'oggetto sociale e non fossero in conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assembleari;
2. di aver constatato, per quanto di competenza, il rispetto dei principi di corretta amministrazione da parte degli Amministratori nell'adempimento dei loro compiti, con osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili preposti agli adempimenti amministrativi e dagli incontri con la Società di Revisione ai fini dello scambio di dati e informazioni rilevanti;
3. di aver vigilato durante l'esercizio sociale sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di quello amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle varie funzioni, l'esame dei documenti aziendali e i rapporti delle funzioni Revisione Interna, Compliance e Risk Management, i periodici incontri con la Società di Revisione che ci ha comunicato nel corso dell'esercizio l'esito dei controlli trimestrali sulla regolare tenuta della contabilità.

La partecipazione costante all'attività aziendale ha permesso al Collegio Sindacale di vigilare:

1. sul processo relativo all'informativa finanziaria;
2. sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio;
3. sulla revisione legale dei conti annuali e consolidati;

In particolare, relativamente alla revisione interna il permanere dell'outsourcing dell'attività ad opera della società Deloitte, ha reso necessario la presenza di un preposto interno che verificasse l'espletamento puntuale dell'attività da parte del fornitore. Il Collegio ha preso visione e del piano annuale delle verifiche e dei risultati conseguiti, che non evidenziano criticità rilevanti nelle attività oggetto di indagine. Non sono inoltre emersi elementi di rilievo nella valutazione operata dal preposto interno alla Compagnia sull'espletamento delle attività ad opera del fornitore..

Infine relativamente al terzo punto si evidenzia che il Collegio, per il tramite del suo Presidente, ha partecipato in qualità di commissario alla gara indetta per la scelta del fornitore del servizio di revisione contabile e ha quindi direttamente verificato sugli aspetti relativi all'indipendenza della Società di Revisione. In particolare il Collegio ha verificato che nel corso dell'esercizio non sono stati conferiti alla Società servizi diversi dalla revisione legale e che non sono stati conferiti incarichi a soggetti a questa legati.

La Società di Revisione con la relazione di cui al terzo comma dell'art.19 del D.Lgs. 39/2010 non evidenzia questioni fondamentali emerse in sede di revisione né carenze significative nel sistema di controllo interno con riferimento al processo d'informazione finanziaria.

Sulla base dell'attività svolta il sistema di controllo interno risulta pertanto adeguato nel suo complesso e non sono emerse criticità che debbano essere segnalate nella presente relazione.

Il Collegio rappresenta inoltre:

- a. di aver riscontrato, nelle verifiche periodiche, la regolarità di quanto correttamente posto a copertura delle riserve tecniche ai sensi della circolare ISVAP n. 176/92, integrata dal Regolamento n. 36 del 31 gennaio 2011;
- b. di aver provveduto ai controlli richiesti dall'IVASS in materia di libri e registri assicurativi, classificazione e valutazione del portafoglio titoli, di utilizzo di strumenti finanziari derivati;

- c. di aver ricevuto, in aderenza al Regolamento ISVAP n. 24 del 19 maggio 2008, le Relazioni Trimestrali sui reclami che non hanno evidenziato situazioni di criticità né carenze organizzative;
- d. di aver preso atto delle relazioni semestrali redatte dall'OdV, istituito ai sensi del D.lgs 231/01, al Consiglio di Amministrazione e nelle medesime non emergono criticità che debbano essere segnalate nella presente relazione;
- e. di non aver avuto specifici incontri con il Collegio Sindacale della Società Controllata, in quanto le attività marginali della Compagnia Vita sono state oggetto di specifiche richieste formulate al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Mutua, che risulta essere Presidente del Consiglio di Amministrazione anche della Controllata Vita;
- f. di non aver ricevuto denunce né esposti ex art 2408 c.c..

Il Collegio ha inoltre verificato che:

- I. non vi sono state operazioni atipiche o inusuali poste in essere né con Società infragruppo né con parti correlate e neppure con terzi come attestato dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione;
- II. le operazioni ordinarie con Società infragruppo e con parti correlate sono avvenute a condizioni di mercato e rispondono all'interesse della Mutua;

Nel corso dell'attività di vigilanza il Collegio ha segnalato tempestivamente il mancato rispetto della normativa inerente la copertura delle Riserve Tecniche, Regolamento n. 36 del 31 gennaio 2011.

In particolare la Mutua non ha avuto, nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2012, attivi sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dalle riserve tecniche approvate in sede di semestrale a causa del mancato rispetto, nei termini, dei versamenti dei contributi assicurativi da parte dei soci/assicurati, con particolare riferimento al socio ATAC spa. Nella Nota Integrativa emerge l'insufficienza degli attivi anche per la comunicazione annuale predisposta sulla base dell'aggiornamento dei valori di bilancio sia per le passività che per gli attivi. A tal proposito il Collegio ha monitorato i flussi finanziari fino alla data odierna, verificando che le regolazioni successive alla chiusura dell'esercizio 2012 hanno reso possibile la copertura delle riserve annuali sia nel mese di febbraio che nel mese di marzo 2013.

A verifica di quest'ultimo, non essendo disponibile l'aggiornamento del libro bollato, si è provveduto a richiedere report inerenti il cash flow di periodo.

Quanto al Bilancio di Esercizio ed al Bilancio Consolidato 2012, la Società ha redatto gli stessi utilizzando (come per legge) i Principi Contabili Nazionali (Bilancio di Esercizio) e i Principi Contabili IAS/IFRS, quali omologati dalla UE (Bilancio Consolidato).

In merito al progetto di bilancio consolidato, che il consiglio di amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, il Collegio dà atto che nella relazione che accompagna detto elaborato, le valutazioni sono state operate secondo i suddetti principi contabili internazionali e, pertanto, non ha osservazioni da formulare ritenendolo correttamente redatto.

In ordine a detti Bilanci la Società di Revisione Mazars ha rilasciato le Relazioni di revisione senza rilievi, ma con un richiamo d'informativa relativamente al già citato deficit di copertura delle Riserve Tecniche Annuali. Peraltro, ha espresso un giudizio di conformità in ordine alle informazioni contenute nelle Relazioni sulla Gestione.

In merito alla situazione economica dell'esercizio, il Collegio evidenzia quanto segue:

- i ricavi da premi passano da 41,7 milioni di euro a 40,6 milioni di euro con un decremento del 2,5%; la diminuzione è riconducibile prevalentemente agli adeguamenti tariffari praticati dalla Compagnia a favore dei soci/assicurati, risultando sostanzialmente invariato il perimetro dei rischi di natura assicurativa;
- gli oneri relativi ai sinistri passano da 33,8 milioni di euro a 32,9 milioni di euro, con una variazione del 2,7%. Il costo sinistri del lavoro diretto è risultato pari a 50 milioni di euro contro i 54,6 milioni del 2011, mentre le coperture riassicurative sono passate da 20,8 milioni di euro a 17,1 milioni di euro. L'incidenza dei recuperi riassicurativi sul costo sinistri risulta pari al 34,2% in diminuzione rispetto al 38,1% dello scorso anno in ragione del limitato utilizzo delle coperture e del favorevole andamento del run-off dei sinistri coperti dai trattati facoltativi;
- Il rapporto sinistri su premi di competenza del lavoro diretto, in leggero aumento, passa dall' 84,8% del precedente esercizio all' 85,4% dell'esercizio in corso. Risultano in aumento le consistenze complessive degli accantonamenti per IBNR pur a fronte di un manifestato in linea con le precedenti stime a conferma del carattere di prudenza della Compagnia nel processo di riservazione. Particolarmente positiva la complessiva componente bilanciale del run-off che palesa, anche nell'esercizio in corso, la correttezza degli stanziamenti relativi agli esercizi precedenti;

- le spese di gestione - non considerando le provvigioni ricevute dai riassicuratori, che passano da 4,4 milioni di euro a 3,5 milioni di euro, con un decremento del 20% generato sia dalla diminuzione dei premi ceduti sia da un peggioramento delle condizioni contrattuali - passano da 6,5 milioni di euro a 7,4 milioni di euro con un'incidenza sui PLC (premi lordi contabilizzati) del 10,8%;
- i proventi finanziari netti sono stati pari a 9,4 milioni di euro contro i 555 mila euro nel 2011, in marcato aumento rispetto ai trend storici; inoltre detti proventi netti scontano svalutazioni e ammortamenti sul comparto immobiliare per 4,1 milioni di euro a seguito delle perizie predisposte per gli adempimenti previsti dal Regolamento 22. Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di non adottare le misure di sterilizzazione delle minusvalenze registrate tra i valori di carico e i prezzi di mercato, al fine di garantire il rispetto del principio di continuità dei criteri di valutazione. La Mutua risulta comunque non esposta ne direttamente ne indirettamente ad alcuno dei paesi periferici della zona euro, che hanno ad oggi fruito degli aiuti della Comunità Europea e/o dal Fondo monetario internazionale, evidenziando una politica degli investimenti particolarmente accorta e prudente;
- il valore degli altri proventi al netto degli oneri è negativo, come nel precedente esercizio, per via degli accantonamenti per rischi ed oneri effettuati a fini prudenziali;
- la gestione straordinaria evidenzia un saldo negativo di 1,6 milioni di euro, il valore è caratterizzato in via esclusiva dai costi consuntivati dagli incentivi agli esodi pagati nel corso dell'esercizio.

Durante l'esercizio 2012, il Collegio ha partecipato a n.2 Assemblee dei Soci, a n. 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ha tenuto n. 10 proprie riunioni, nel corso delle quali ha svolto tra l'altro l'attività di vigilanza prevista dalla legge, facendo riferimento, all'occorrenza, anche ai principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale degli Ordini dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge, che disciplinano il bilancio di esercizio, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove necessario, dai principi contabili internazionali dell' International Accounting Standards Committee.

Per quanto precede il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012. Concorda inoltre alla destinazione dell'utile di esercizio proposta dal Consiglio di Amministrazione che, dopo aver attribuito a riserva legale l'importo di euro 223.850, devolve alla riserva statutaria euro 4.253.147, determinando un necessario rafforzamento patrimoniale della compagnia anche con riferimento ai moniti pervenuti al mercato ad opera della vigilanza.

Con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2012 scadrà l'incarico conferito a questo Collegio dall'Assemblea degli Azionisti in data 4 ottobre 2010.

Roma 8 Aprile 2013

IL COLLEGIO SINDACALE



(Lorenzo Briancesco)



(Fabio Massimo Luttazi)



(Claudio Antonio Picozza)

Relazione sul Ramo Assistenza (Regolamento ISVAP n. 22 art.5)

La gestione dei sinistri del Ramo Assistenza è stata affidata attraverso una convenzione di servizi, come da allegato alla pagina successiva, alla Società Europ Assistance, leader nel settore, che dispone di una struttura organizzativa di personale con elevata professionalità e attrezzature tecniche rispondenti ai requisiti di cui all'art. 30, comma 3, del decreto 209 del 2005.

La Società Europ Assistance ha messo a disposizione della Società Le Assicurazioni di Roma un numero di linee telefoniche in funzione 24 ore su 24 adeguato alle necessità degli assicurati delle Assicurazioni di Roma, sulle quali il personale della struttura organizzativa opera per conto delle Assicurazioni di Roma stessa.